



CITTA' DI CASTELLANZA
PROVINCIA DI VARESE
www.comune.castellanza.va.it

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
2018-2020**

PREMESSA

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il documento di pianificazione di medio periodo per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente.

Il DUP è costruito con l'intento di mettere in evidenza le linee programmatiche dell'Amministrazione, gli indirizzi strategici e la programmazione operativa dell'ente che costituirà guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili previsionali dell'Ente.

1. QUADRO DELLE CONDIZIONE ESTERNE DELL'ENTE

1.1 - POPOLAZIONE

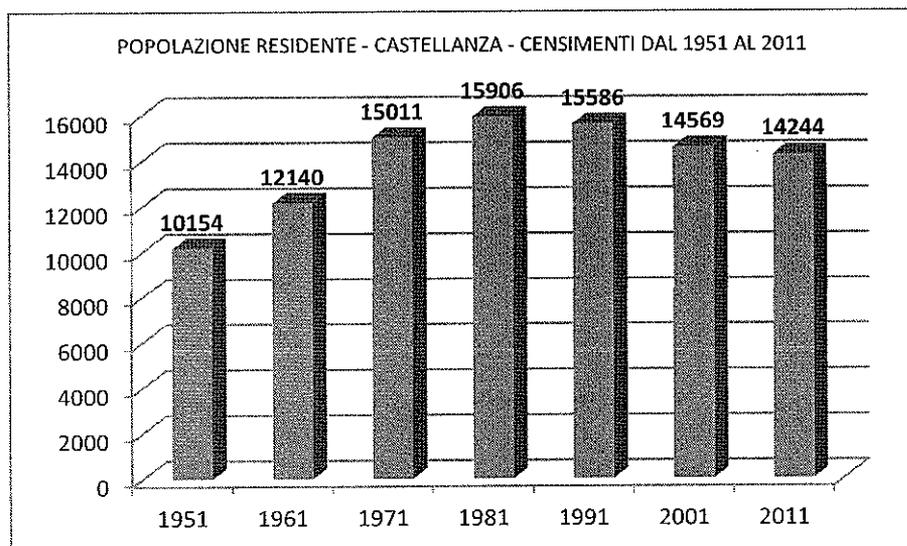
1.1.1	Popolazione legale al censimento 2011 (Dato definitivo DPR 06/11/2012)		14.244
1.1.2	Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (dato al 31.12.2016) - art.110 del D.Lgs. 77/95 - di cui :		14397
	maschi		6901
	femmine		7496
	famiglie		
	comunità/ convivenze		5
1.1.3	Popolazione all' 1.1.2016 (ricalcolato in base al risultato censuario)		14295
1.1.4	Nati nell'anno		115
1.1.5	Deceduti nell'anno		152
	saldo naturale		- 37
1.1.6	Immigrati (o altri iscritti) nell'anno		609
1.1.7	Emigrati (o altri iscritti) nell'anno		470
	saldo migratorio		+139
1.1.8	Popolazione al 31.12.2016		14.397
1.1.9	In età prescolare (0/6 anni)		768
1.1.10	In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)		904
1.1.11	In forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)		1999
1.1.12	In età adulta (30/65 anni)		7030
1.1.13	In età senile (oltre 65 anni)		3696
1.1.14	Tasso di natalità dell'ultimo quinquennio (per mille abitanti)	<u>Anno</u>	<u>Tasso</u>
		2011	7,16
		2012	6,82
		2013	7,79
		2014	8,02
		2015	6,78
		2016	8,02
1.1.15	Tasso di mortalità dell'ultimo quinquennio (per mille abitanti)	<u>Anno</u>	<u>Tasso</u>
		2011	9,52
		2012	9,70
		2013	10,32
		2014	10,46
		2015	10,20
		2016	10,60
1.1.16	Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		//
1.1.17	Livello di istruzione della popolazione residente (ripartizione della popolazione di età superiore ai 6 anni risultante dal censimento 2011) :		13588
	titoli universitari		1530
	diploma terziario non universitario del vecchio ordinamento e diplomi A.F.A.M.		31
	diploma di scuola secondaria superiore		4114
	licenza di scuola media inferiore		4129
	in possesso di licenza elementare		2954
	alfabeta privo di titolo di studio		773
	analfabeti		57

1.1.18 POPOLAZIONE E FAMIGLIE

Le fonti utilizzate per analizzare la popolazione e le famiglie sono i Censimenti della Popolazione 1951, 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011 e, dove disponibili, alcuni dati più recenti desunti dall'anagrafe della popolazione residente.

Il Censimento 2011 ha contribuito a mettere in luce la costante diminuzione della popolazione residente a Castellanza dal 1981. Al Censimento 2011 sono stati censiti N. 14244 residenti. Al 31.12.2016 la popolazione residente a Castellanza è stata registrata in aumento pari a n. 14.397 residenti. Il Grafico che segue mostra l'andamento della popolazione residente ai censimenti dal 1951 al 2011.

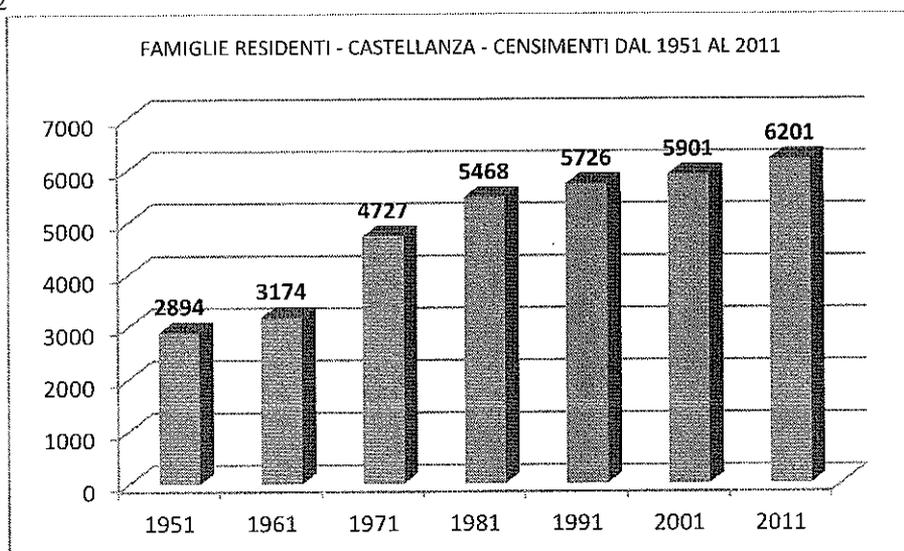
Graf. 1



Parallelamente alla diminuzione dei residenti si è registrato un costante aumento del numero delle famiglie residenti.

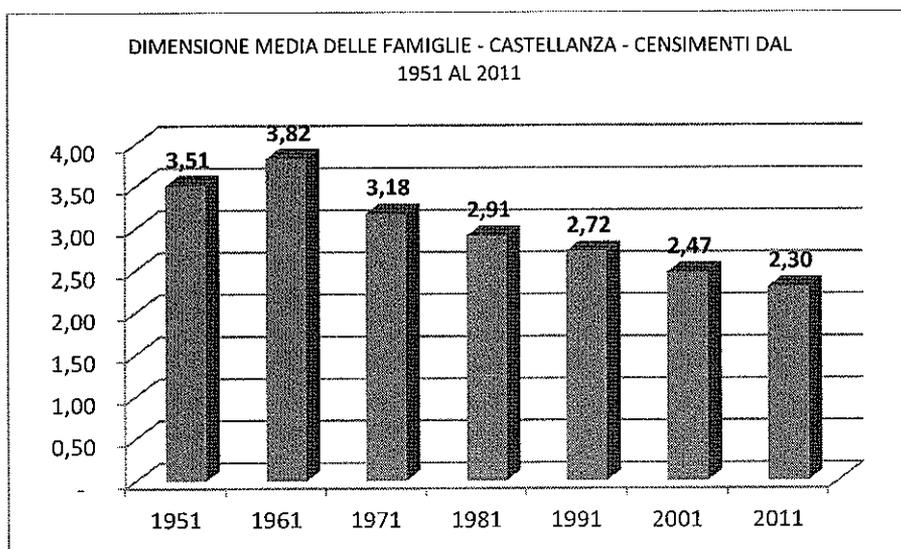
Il numero di famiglie è più che raddoppiato dal 1951 ad oggi. Nel Comune di Castellanza si è passati da 2894 nel 1951 a 6201 al Censimento 2011 (+114,27%). Il grafico 2 mostra l'andamento del numero di famiglie nel Comune di Castellanza ai Censimenti dal 1951 al 2011.

Graf. 2



Di conseguenza la dimensione media della famiglia è diminuita. A Castellanza il numero medio dei componenti della famiglia è diminuito di oltre una unità nel corso degli ultimi cinquant'anni passando da 3,82 nel 1961 a 2,30 al Censimento 2011 a 2,23 al 31.12.2016. Il grafico 3 mostra questo andamento.

Graf. 3



Analoga situazione si è verificata in Provincia di Varese, come mostra la Tab. 1.

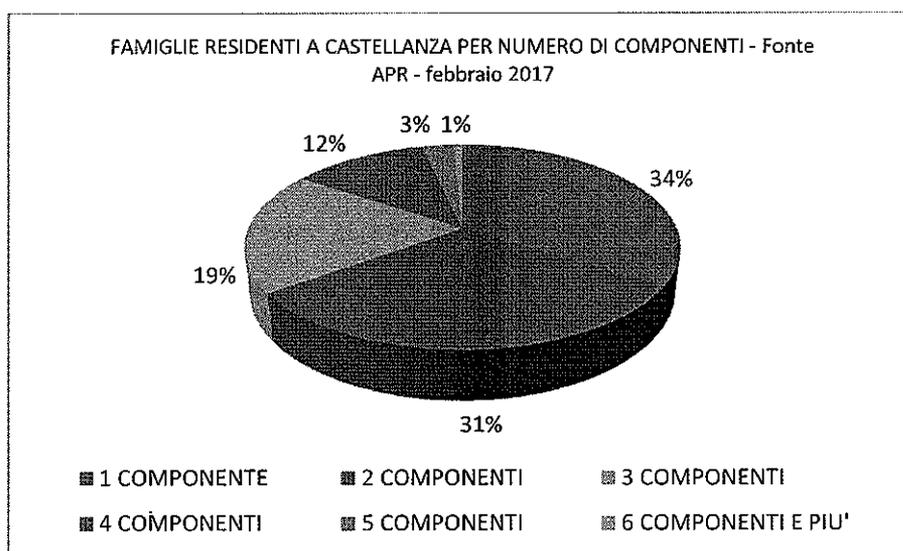
Tab. 1 - Dimensione media della famiglia Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Censimenti 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011.

	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2011
CASTELLANZA	3,44	3,24	3,13	2,90	2,70	2,45	2,30
PROVINCIA DI VARESE	3,42	3,24	3,12	2,89	2,73	2,51	2,36

In Castellanza al Censimento 2001 le famiglie si distribuivano abbastanza equamente tra famiglie costituite da uno (26% delle famiglie), due (28% delle famiglie), tre (25% delle famiglie) componenti. La situazione è cambiata rispetto al 1991, quando anche le famiglie con quattro componenti erano molto più rappresentate (22% nel 1991 – 17% nel 2001).

Attualmente (febbraio 2017 - fonte APR) la situazione è ulteriormente modificata. Le famiglie con un solo componente sono la maggioranza (34%), seguite a poca distanza dalle famiglie costituite da due componenti (31%). Quelle costituite da tre componenti sono il 19%. Il graf. 4 descrive la distribuzione percentuale a Castellanza delle famiglie per componenti.

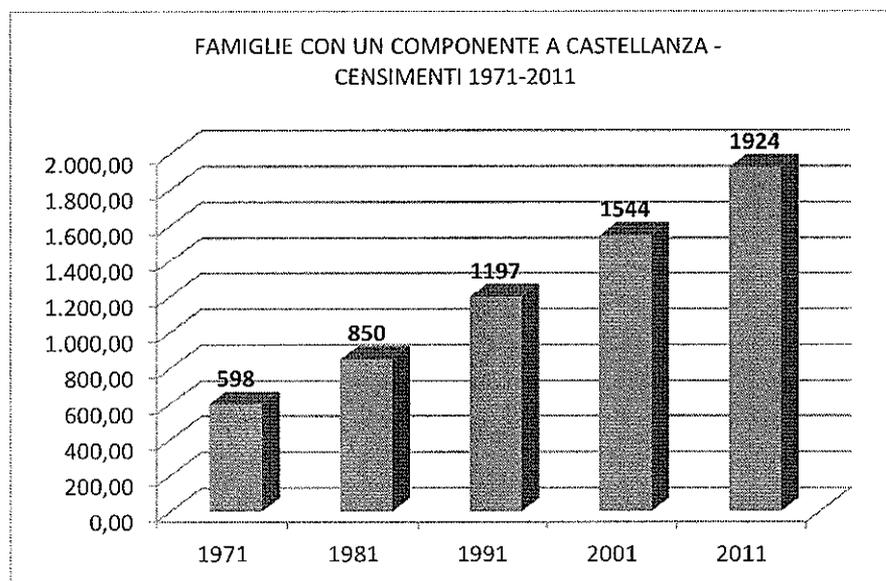
Graf. 4



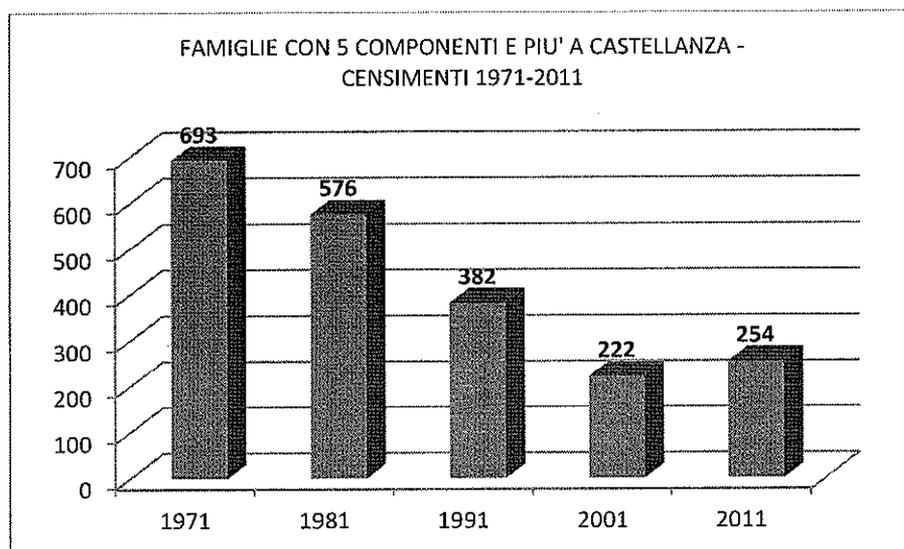
Analoga distribuzione delle famiglie per numero di componenti è stata registrata al Censimento del 2011. Significativi sono, relativamente al Comune di Castellanza, da una parte, il netto incremento, nell'ultimo trentennio, delle famiglie costituite da un solo componente che sono passate da 598 nel 1971 (pari al 12,65% delle famiglie) a 1544 nel 2001 (pari al 26,17% delle famiglie) a 1924 (pari al 31,03% delle famiglie) al Censimento 2011, dall'altra la diminuzione delle famiglie con 5 e più componenti che si sono più che dimezzate passando da 598 nel 1971 (12,65% delle famiglie) a 222 (3,76% delle famiglie) nel 2001 a 254 al Censimento 2011 (4,10% delle famiglie). Le famiglie con 5 componenti e più risultano in leggera crescita nell'ultimo decennio (+14,42%)

I grafici 5 e 6 mostrano l'andamento delle famiglie con un componente e quello con 5 e più componenti negli ultimi quaranta anni.

Graf. 5



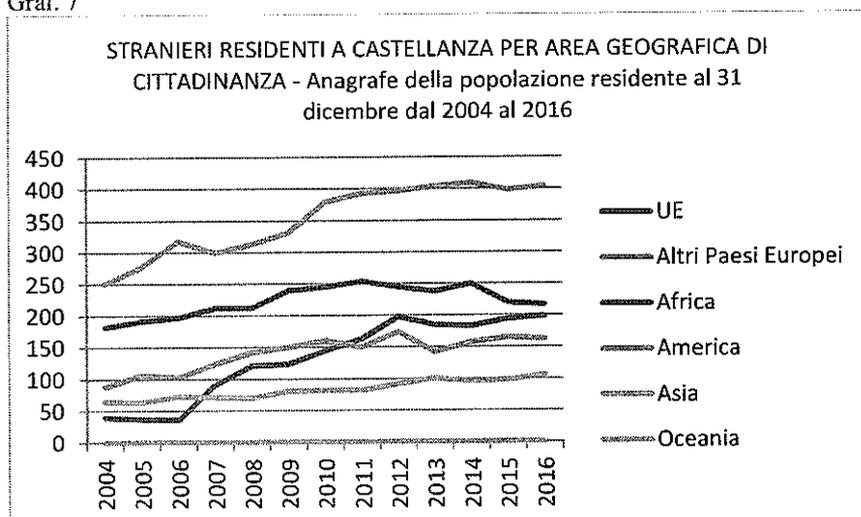
Graf. 6



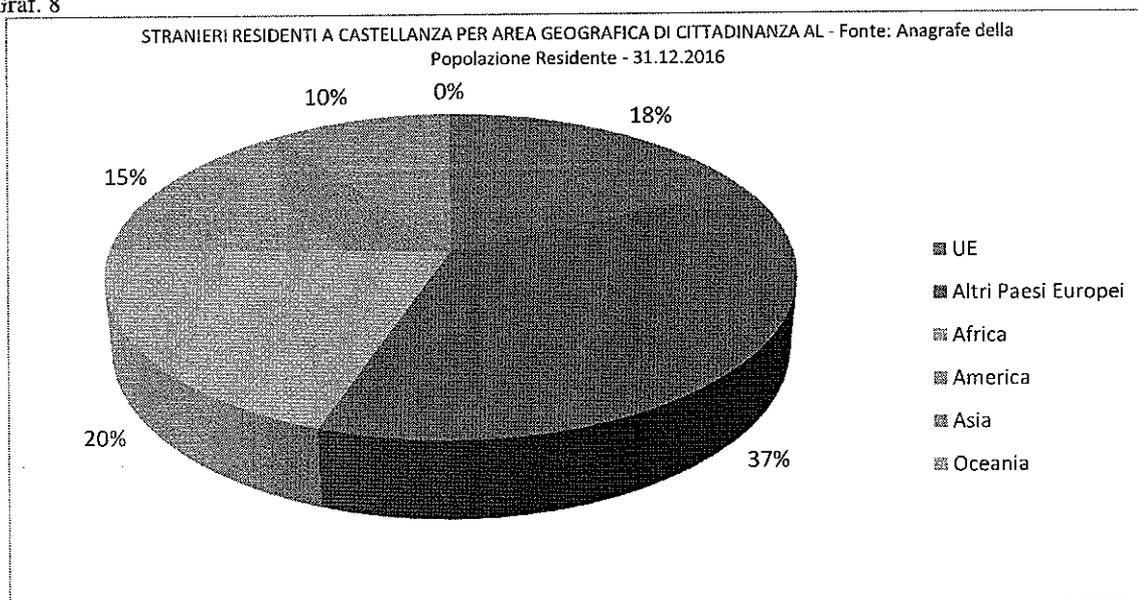
L'età media dei cittadini di Castellanza al 31.12.2016 è di **47,5 anni** (45,6 per gli uomini, 49,24 per le donne) in aumento rispetto al 2011 quando era risultata pari a 46,5 anni, molto simile rispetto a quanto registrato nel 2015. La popolazione anziana (65 anni e più) costituisce il 26,28% della popolazione, mentre la popolazione in età prescolare (0-5 anni) costituisce solo il 4,5% della popolazione. Gli uomini costituiscono il 48% della popolazione residente, le donne il 52%. La presenza femminile nella popolazione aumenta con il crescere dell'età. Nella classe di età "0-5" sono maggiormente rappresentati i maschi (53%), mentre nella classe di età "65 anni e più" i maschi sono solo il 42%. **L'età media dei cittadini stranieri** residenti in Castellanza è molto inferiore rispetto a quella della popolazione nel suo complesso e pari a **32 anni**. I bambini stranieri in età prescolare costituiscono il 08,9% della popolazione straniera, mentre la popolazione anziana straniera sopra i 65 anni d'età costituisce solo il 3,7% della popolazione straniera. **Al Censimento 2001** (primo dato censuario sulla popolazione straniera disponibile a livello comunale) sono stati censiti **350 stranieri**. **Al Censimento 2011** sono stati censiti **978 cittadini stranieri** ed in anagrafe al 31.12.2014 erano 1096 (+2,43% rispetto al 2014 quando ne sono stati registrati 1070). La presenza straniera in Castellanza è aumentata molto nell'ultimo decennio. La **presenza straniera** a Castellanza è passata dal 2,4% della popolazione residente al Censimento 2001 al 7,64% al 31.12.2014, in leggero aumento rispetto al 7,50% al 31.12.2013. Attualmente, febbraio 2017, la popolazione straniera è assestata al 7,56% della popolazione residente totale.

Al 31.12.2016 i **cittadini stranieri più rappresentati**, come già si era verificato negli anni precedenti, sono gli **albanesi** (27,69% degli stranieri residenti), seguiti dai **rumeni** entrati nell'UE il 01.01.2007 (13,85% degli stranieri residenti) che hanno superato la presenza dei cittadini del **Marocco** (7,33% dei cittadini stranieri). Tra i cittadini stranieri risultano essere maggiormente rappresentate le **donne** (53%) rispetto agli uomini (47%). (Il Grafico 7 mostra l'andamento degli stranieri residenti a Castellanza dal 31 dicembre dal 2004 al 2016 per Area Geografica di cittadinanza, il Grafico 8 la distribuzione percentuale dei cittadini stranieri residenti al 31.12.2016 per Area Geografica di cittadinanza, mentre la Tabella 2 mostra la distribuzione dei cittadini stranieri residenti a Castellanza per cittadinanza e sesso al 31.12.2016. Si evidenzia anche il netto aumento della popolazione cinese residente sul territorio, passata dal 2,78% della popolazione straniera nel 2011 al 5,43% al 31.12.2016

Graf. 7



Graf. 8



Tab. 2 – Distribuzione degli stranieri residenti a Castellanza per cittadinanza e sesso – APR 31.12.2016

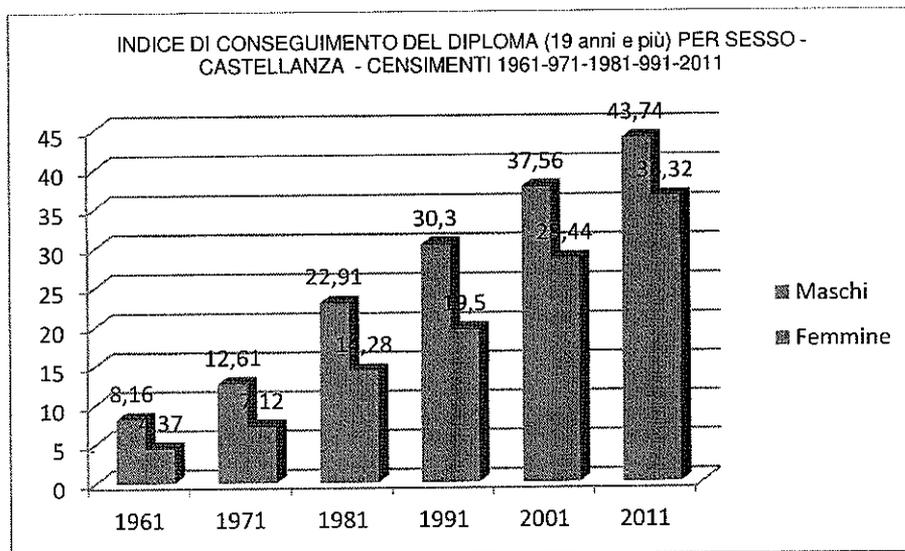
	Maschi	Femmine	Totale	% sul totale pop. Straniera
EUROPA				
Austria	0	1	1	0,09
Bulgaria	0	5	5	0,45
Ceca, Rep.			0	0,00
Francia	3	2	5	0,45
Germania	1	3	4	0,36
Grecia	1	2	3	0,27
Irlanda	1	0	1	0,09
Lettonia	0	1	1	0,09
Lituania	1	1	2	0,18
Polonia	3	11	14	1,27
Portogallo	0	1	1	0,09
Regno Unito	1	0	1	0,09
Romania	61	92	153	13,85
Slovacchia	0	1	1	0,09
Spagna	2	5	7	0,63
Svezia			0	0,00
Ungheria			0	0,00
	74	125	199	18,29
ALTRI PAESI EUROPEI				
Albania	161	145	306	27,69
Bielorussia	0	3	3	0,27
Bosnia-Erzegovina			0	0,00
Croazia	2	6	8	0,72
Kosovo	1	0	1	0,09
Macedonia, ex Rep. Jugoslava	0	1	1	0,09
Moldova	9	14	23	2,08
Russa, Federazione	1	7	8	0,72
Serbia, Repubblica di	1	1	2	0,18
Svizzera			0	0,00
Turchia	3	3	6	0,54
Ucraina	4	42	46	4,16
	182	222	404	37,13
AFRICA				
Algeria	3	3	6	0,54
Angola	1	0	1	0,09
Burkina Faso	6	2	8	0,72
Camerun	2	1	3	0,27
Costa d'Avorio	11	13	24	2,17
Egitto	15	5	20	1,81
Ghana	2	1	3	0,27
Guinea Bissau	1	0	1	0,09
Kenya			0	0,00
Marocco	34	47	81	7,33
Mauritius	2	1	3	0,27
Nigeria	3	4	7	0,63
Senegal	26	15	41	3,71
Sudan	1	0	1	0,09
Tunisia	11	6	17	1,54
Uganda			0	0,00
Zambia	0	1	1	0,09

	118	99	217	19,94
AMERICA				
Argentina	4	2	6	0,54
Brasile	8	11	19	1,72
Colombia	1	0	1	0,09
Cuba	2	6	8	0,72
Dominicana, Rep.	8	7	15	1,36
Ecuador	31	36	67	6,06
El Salvador	4	9	13	1,18
Giamaica			0	0,00
Honduras			0	0,00
Messico			0	0,00
Perù	11	13	24	2,17
Stati Uniti d'America	3	4	7	0,63
Uruguay			0	0,00
Venezuela	1	1	2	0,18
	73	89	162	14,89
ASIA				
Bangladesh	10	7	17	1,54
Cinese, Rep. Popolare	36	24	60	5,43
Corea, Repubblica (Corea del Sud)	1	0	1	0,09
Filippine	2	5	7	0,63
India	6	4	10	0,90
Kazakhstan	0	1	1	0,09
Pakistan	4	5	9	0,81
Sri Lanka				
Thailandia	0	1	1	0,09
	59	47	106	9,74
OCEANIA	0	0	0	0,00
TOTALE STRANIERI	506	582	1088	100,00

POPOLAZIONE PIU' ISTRUITA

E' possibile effettuare l'analisi sul livello di istruzione della popolazione solo attraverso i dati censuari, in quanto nell'anagrafe tale dato, che non è certificabile, non è sistematicamente aggiornato. Negli anni presi in considerazione dal 1961 al 2011 è più che sestuplicata la percentuale della popolazione di 19 anni e più che ha conseguito un diploma di scuola media superiore. Si è passati dal 6,17% della popolazione di 19 anni e più nel 1961, al 24,60% della popolazione di 19 anni e più nel 1991, al 32,76% della popolazione di 19 anni e più nel 2001, al 39,8% nel 2011. Per la popolazione femminile l'incremento è stato ancora più consistente. Infatti la percentuale di donne che ha conseguito un diploma è passata dal 4,37% nel 1961 al 36,32 nel 2011. Per le donne l'istruzione sembra essere sempre più una premessa per la partecipazione al mercato del lavoro mentre l'uscita precoce dalla scuola è il prologo per un'attività svolta prevalentemente al di fuori del mercato del lavoro e comunque nella non forza lavoro. Il grafico 9 mostra l'andamento dell'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore nel cinquantennio considerato.

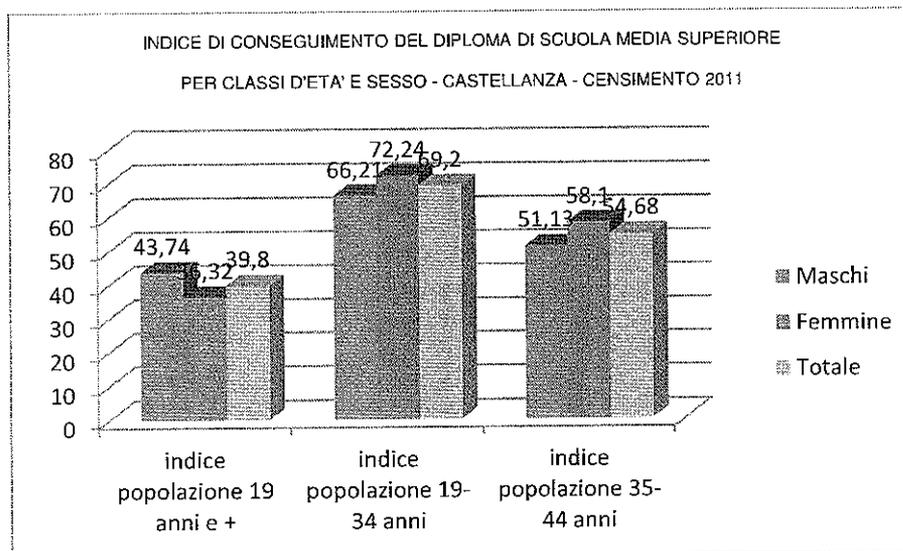
Graf. 9



Il dato globale non riesce a mostrare nella sua completezza l'ampiezza del fenomeno. Disaggregando l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore per fasce d'età si ottengono informazioni molto più significative.

Nelle fascia d'età più giovane (19-34 anni) l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore è quasi doppio (69,2%) rispetto a quello calcolato sul totale della popolazione di riferimento (convenzionalmente la popolazione di 19 anni e più) (39,8%). Particolarmente significativo è inoltre il fatto che, nel suo complesso, l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore è più alto per i maschi rispetto alle femmine, ma sia nella fascia di età più giovane 19-34 anni, che in quella 35-44 anni, l'indice assume valore più alto per le femmine rispetto ai maschi. Inoltre, è da evidenziare che nella fascia d'età 19-34 anni l'indice assume un valore pari al 69,2%. Il grafico 10 mostra l'indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore per classe d'età e sesso al censimento 2011.

Graf. 10



Il Comune di Castellanza ha un indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore leggermente superiore rispetto al valore provinciale . Le tabelle 3, 4 e 5 mostrano gli indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per le diverse classi d'età (19 anni e più, 19-34 anni e 35-44 anni) per il Comune di Castellanza e per la Provincia di Varese.

Tab. 3 - Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Censimento 2011.

Comune	indici di conseguimento del diploma (19 e più)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	43,74	36,32	39,80
Provincia	40,24	36,83	38,46

Tab. 4 - Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - Classe d'età 19-34 anni - Censimento 2011.

COMUNE	indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore (19-34)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	66,21	72,24	69,2
Provincia	57,56	68,98	63,21

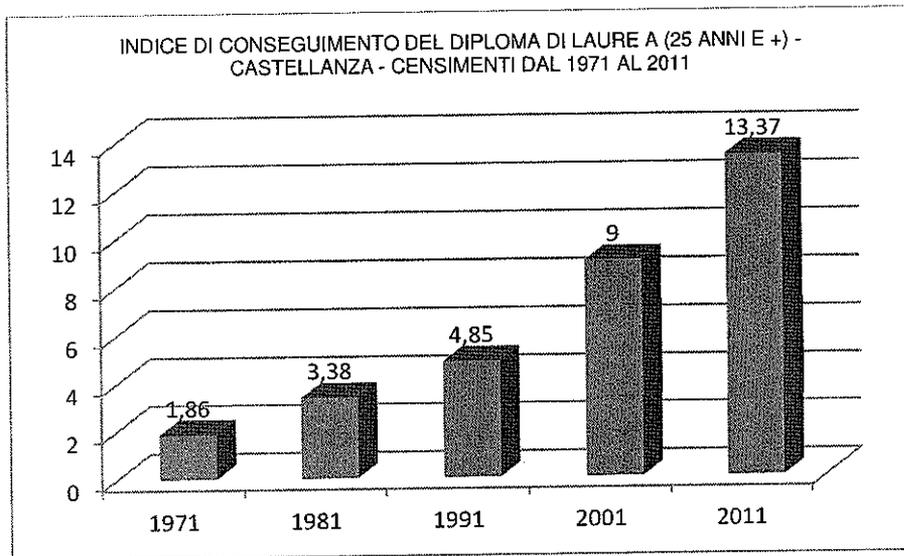
Tab. 5- Indici di conseguimento del diploma di Scuola Media Superiore per sesso - Comune di Castellanza e Provincia di Varese- Classe d'età 35-44 anni - Censimento 2011.

	indice di conseguimento del diploma di scuola media superiore (35-44)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	51,13	58,10	54,68
Provincia	47,72	53,70	50,67

Nella classe d'età 35-44 anni gli indici di conseguimento del diploma di scuola media superiore sono più alti che per la popolazione nel suo complesso, tuttavia gli stessi sono più bassi rispetto a quelli della classe d'età più giovane. In tutte e due le fasce d'età più giovani l'indice risulta più alto per le femmine rispetto ai maschi, mentre nel suo complesso l'indice registra ancora una differenza a favore dei maschi.

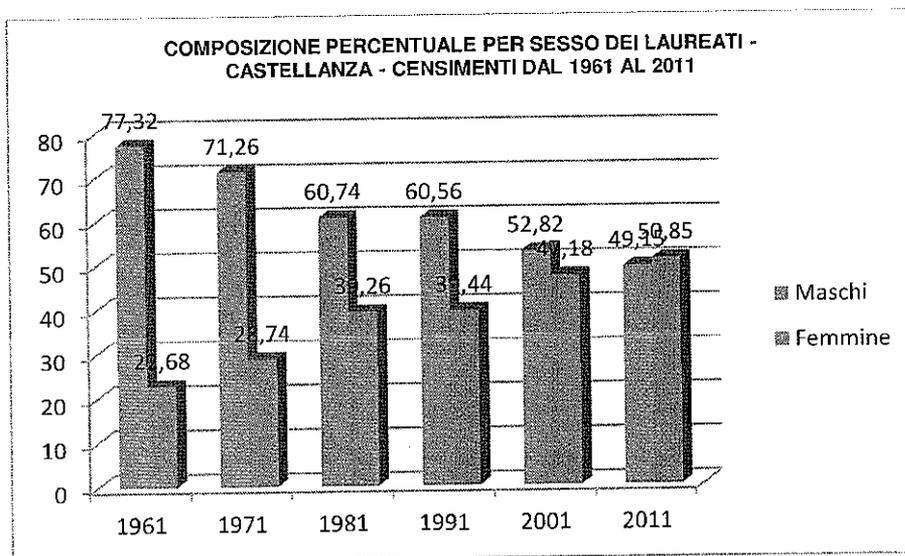
Il numero dei laureati residenti nel Comune di Castellanza, è aumentato dal 1961 al 2011. I laureati sono passati da 97 nel 1961 a 540 nel 1991, per raggiungere quota 1530 nel 2011. L'indice di conseguimento del diploma di laurea per la popolazione di 25 anni e più è passato da 1,86 nel 1971 a 4,85 nel 1991, a 13,37 nel 2011. Il grafico 11 mostra tale andamento.

Graf. 11



Per quanto riguarda il diploma di laurea la differenza, relativamente al Comune di Castellanza, per la prima volta con il Censimento del 2011 si è registrato un numero di residenti femmine laureate superiore al numero di residenti maschi laureati (+26), a conferma del trend che si era manifestato gli anni precedenti. Nel 1961 le donne costituivano il 22,68% dei laureati, nel 2001 il 47,18%, nel 2011 il 50,85. (Graf. 12)

Graf. 12



I risultati desunti dai Censimenti evidenziano un notevole aumento dell'istruzione della popolazione a livello superiore. Miglioramenti si sono riscontrati, rispetto al Censimento 1991 anche relativamente al dato sulla percentuale della popolazione (15-52 anni) che non riesce a conseguire il diploma della scuola dell'obbligo. Questa

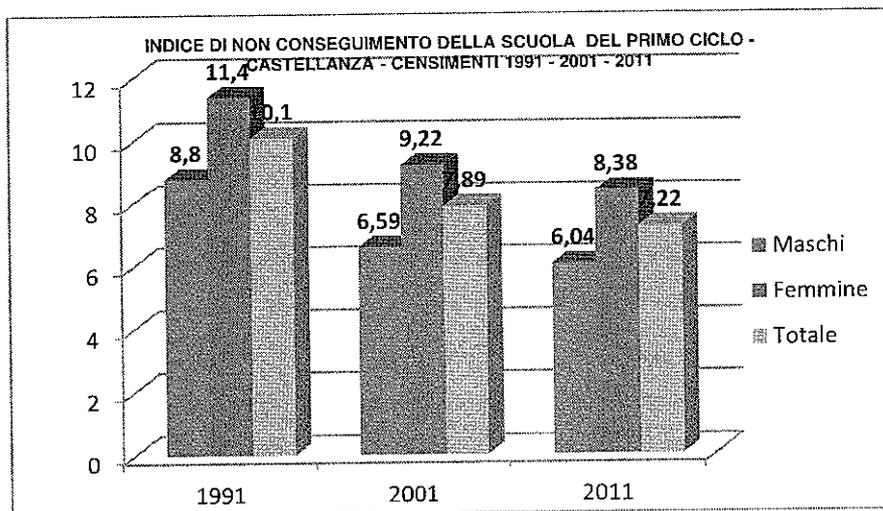
percentuale si è più che dimezzata, passando dal 15,94% nel 1991 al 7,89% nel 2001. Al Censimento 2011 l'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo è calcolato sulla fascia d'età 15-62 ed è risultato pari al 7,22%, e, quindi in diminuzione. L'indice di non conseguimento della scuola dell'obbligo nel 2011 è più alto per le donne (8,38%) rispetto agli uomini (6,59%). Il Comune di Castellanza registra una situazione molto simile a quella che si verifica in Provincia. L'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo è per il Comune di Castellanza di poco inferiore a quello provinciale.

Tab. 6 - Indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo - Comune di Castellanza e Provincia di Varese - classe d'età 15-62 anni - Censimento 2011.

Comune:	Indici di non conseguimento della scuola del primo ciclo (15-62)		
	Maschi	Femmine	Totale
Castellanza	6,04	8,38	7,89
Provincia Varese	7,11	8,74	7,92

Il Grafico 13 mostra l'indice di non conseguimento della scuola del primo ciclo per il Comune di Castellanza per sesso al Censimento 1991, 2001 e 2011.

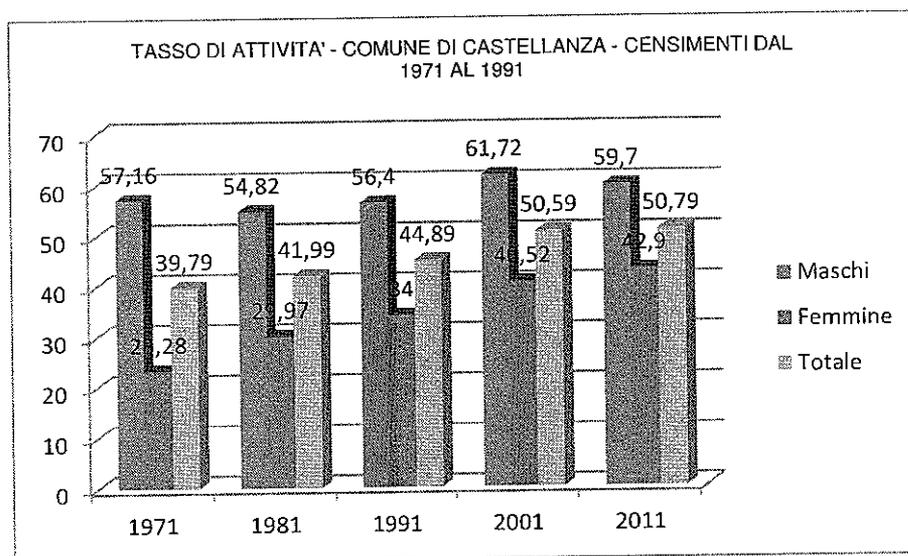
Graf. 13



LAVORO E DISOCCUPAZIONE

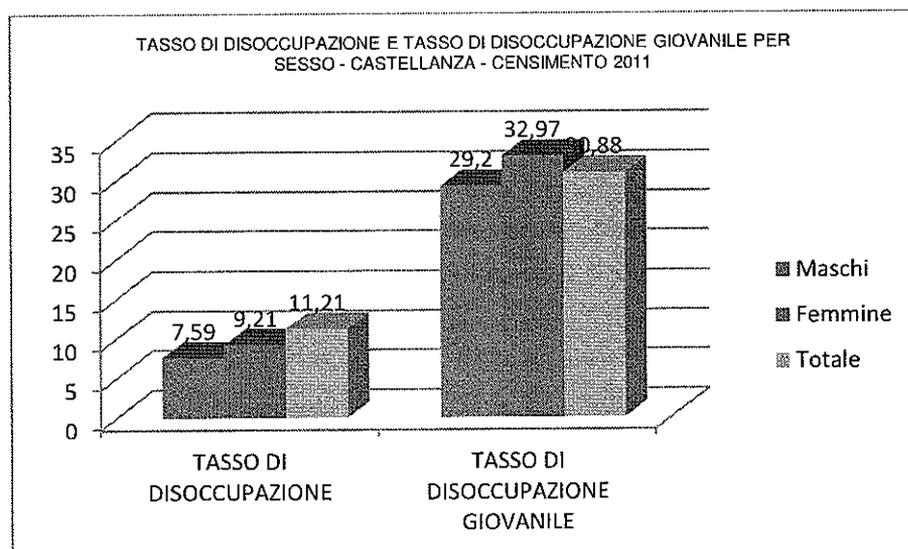
Per questa analisi sono stati utilizzati alcuni dati al Censimento 2011. Al censimento 2011, il tasso di attività (50,79%) ha tenuto rispetto al 1991 (50,59%). Questa tenuta è però dovuta ad una diminuzione del tasso di attività maschile ed ad un aumento di quello femminile. L'aumento del tasso di attività femminile conferma la tendenza già emersa nei periodi precedenti ed è legata, da un lato, alla diminuzione del numero medio dei componenti della famiglia e, dall'altro all'incremento del livello di istruzione della popolazione. Il tasso di attività femminile a Castellanza è passato dal 23,28% del 1971 al 40,52% del 2001, al 42,9% del 2011, mentre, se prendiamo in considerazione lo stesso intervallo di tempo il tasso di attività maschile è aumentato, ma in modo inferiore, passando dal 57,16% nel 1971 al 61,72% nel 2001, per poi scendere al 59,7 nel 2011. Nonostante l'aumento del tasso di attività femminile, e la diminuzione di quello maschile, il tasso di attività femminile è sensibilmente inferiore a quello maschile. (Graf. 14)

Graf. 14



Il Censimento 2011, come già emerso con il Censimento del 2001, mette in luce come la situazione occupazionale a Castellanza sia particolarmente sfavorevole per i giovani e le donne. (Graf. 15).

Graf. 15



Il Comune di Castellanza registra tassi di attività più bassi e tassi di disoccupazione più alti rispetto a quanto registrato in Lombardia. Il confronto tra i dati del 2001 e quelli del 2011 evidenzia, per il comune di Castellanza, un tasso di disoccupazione totale quasi raddoppiato e un netto incremento del tasso di disoccupazione giovanile.

Tab. 7 - Tassi di attività, di disoccupazione, di disoccupazione giovanile per sesso e per Comune- Censimento 2001/2011

CENSIMENTO 2001

COMUNE:	ATTIVITÀ'			DISOCC			DISOCCUPAZIONE GIOVANILE		
	M	F	T	M	F	TOT.	M	F	TOT.
CASTELLANZA	61,72	40,52	50,59	3,26	7,99	5,25	16,36	25,42	20,68
PROVINCIA DI VARESE	63,85	42,54	52,73	3,76	7,08	5,16	13,54	18,10	15,63

CENSIMENTO 2011

COMUNE:	ATTIVITÀ'			DISOCC			DISOCCUPAZIONE GIOVANILE		
	M	F	T	M	F	TOT.	M	F	TOT.
CASTELLANZA	59,70	42,9	50,79	7,59	11,21	9,21	29,2	32,97	30,88
REGIONE LOMBARDIA	64,11	46,15	54,78	5,76	8,21	6,83	21,91	26,07	23,69

1.2 CARATTERISTICHE GENERALI DEL TERRITORIO

1.2.1 SUPERFICIE (in Km.)		6,92
1.2.2 RISORSE IDRICHE	laghi fiumi e torrenti	// n. 1 (fiume Olona)
1.2.3 STRADE	statali Km. provinciali Km. comunali Km. vicinali Km. autostrade Km.	3,5 // 62,68 11 1,9
1.2.. PIANI E STRUMENTI URBANISTICI		
Piano di Governo del Territorio adottato	si	Delibera C.C. n. 57 del 29.09.2009
Piano di Governo del Territorio approvato	si	Delibera CC. n.9 del 19.03.2010
Programma di fabbricazione	no	
Piano edilizia economica e popolare	no	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI		
Industriali	no	
Artigianali	no	
Commerciali	si	Delibera C.C. n. 3 del 11.02.04 (Esselunga viale Borri) Delibera C.C. n. 13 del 22.03.13 (APC16 via Don Minzoni)
Altri strumenti	si	Delibera C.S. n. 66 del 30/03/06 (pubblici esercizi)
P.E.E.P.		no
P.I.P.		no

1.3 - STRUTTURE

TIPOLOGIA		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		2017	2018	2019	2020
1.3.1	Rete fognaria in km.				
	- bianca	6	6,5	6,5	6,5
	- nera	7,5	7,5	7,5	7,5
	- mista	45,5	46,5	47	47
1.3.2.	Esistenza depuratore	Si	Si	Si	Si
1.3.3	Rete acquedotto in km.	66,71	66,86	66,86	66,86
1.3.4	Attuazione servizio idrico integrato	Si	Si	Si	Si
1.3.5	Aree verdi, parchi, giardini	n.26 hq.75,1	n.26 hq.75,1	n.26 hq.75,1	n.26 hp.75,1
1.3.6	Punti luce illuminazione pubblica	n. 1955	1960	1965	1970
1.3.7	Rete gas in km.	69,50	69,70	69,70	69,70
1.3.8	Rete teleriscaldamento in km.	4,70	4,70	4,70	4,70
1.3.9	Rete cavidotti per fibre ottiche in km.	16,81	17,00	17,50	18,00
1.3.10	Impianti fotovoltaici in Kwp installati	156,69	156,69	156,69	156,69

TIPOLOGIA			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			2017	2018	2019	2020
1.3.10	Asili Nido	2	54	55	55	55
1.3.11	Scuole Materne	//	<i>Nell'ambito del territorio comunale operano 3 scuole materne a gestione privata: posti complessivi circa 400.</i>			
1.3.12	Scuole Elementari	2	467	470	470	470
1.3.13	Scuole Medie	1	309	310	310	310
1.3.14	Strutture residenziali per anziani	1	<i>Nell'ambito del territorio comunale opera una struttura residenziale per anziani a gestione privata: posti complessivi circa 76.</i>			
1.3.15	Farmacie comunali	1	1	1	1	1
1.3.16	Strutture residenziali per minori	1	1	1	1	1

1.4 ECONOMIA INSEDIATA

Numero di sedi e unità locali attive - 4°trimestre 2016 – Comune di Castellanza,

Fonte: StockView – infocamere

SETTORE	ATTIVE	ARTIGIANE
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7	
C Attività manifatturiere	198	79
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione	2	
F Costruzioni	229	162
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione	346	17
H Trasporto e magazzinaggio	39	12
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	124	16
J Servizi di informazione e comunicazione	36	3
K Attività finanziarie e assicurative	40	
L Attività immobiliari	109	
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	47	2
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	64	23
P Istruzione	16	
Q Sanità e assistenza sociale	24	1
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	18	1
S Altre attività di servizi	87	62
X Imprese non classificate	6	
TOTALE	1.392	378

1.5 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO

Le disposizioni normative adottate negli ultimi anni nonché quelle di recente emanazione rendono chiaro che i principali obiettivi che il Governo pone agli Enti Locali sono:

- Contenimento della spesa pubblica in un'ottica di miglioramento continuo degli equilibri di finanza pubblica;
- Contenimento della pressione fiscale;
- Razionalizzazione delle partecipazioni societarie degli Enti locali;
- Lotta alla corruzione prevedendo misure di prevenzione e controllo dei procedimenti amministrativi;
- Maggiore trasparenza amministrativa rendendo di facile accesso e comprensione non solo le procedure amministrative ma anche i risultati conseguiti dall'azione stessa, soprattutto attraverso l'impiego delle nuove tecnologie;
- Massima efficienza e qualità dei servizi resi a cittadini e imprese;
- Miglioramento del rispetto dell'obbligo tributario, da attuarsi primariamente attraverso l'impiego di mezzi elettronici di fatturazione e di pagamento ma anche mediante maggiori verifiche, accertamenti e recupero dell'insoluto.

2. QUADRO DELLE CONDIZIONE INTERNE DELL'ENTE

2.1 ORGANISMI GESTIONALI

TIPOLOGIA			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
			2017	2018	2019	2020
2.1.1	Consorzi	N°	3	3	3	3
2.1.2	Aziende	N°	1	1	1	1
2.1.3	Istituzioni	N°	//	//	//	//
2.1.4	Società di capitali	N°	10	9	9	9
2.1.5	Concessioni	N°	7	7	7	7

2.1.1.1- Denominazione Consorzi :

- 1 - Consorzio Parco Alto Milanese
- 2 - A.T.O. provincia di Varese
- 3 - Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi (costituito con L.R. 59/1984)

2.1.1.2 - Comuni associati :

- 1 - 3 Comuni associati (Busto Arsizio/ Castellanza/ Legnano)
- 2 - 141 Comuni + Provincia di Varese
- 3 - 267 comuni delle province di Milano, Como, Lecco, Lodi, Pavia e Varese.

2.1.2.1 - Denominazione Aziende:

- Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona

2.1.4.1 - Si veda delibera C.C. n. 32 del 29/09/2017 di Revisione straordinaria delle partecipazioni.

Denominazione Società :

- 1 - Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. Comune di Castellanza 100%
- 2 - CAP Holding S.p.A. (ha incorporato IANOMI s.p.a. con atto del 22/05/2013 recepito dal Consiglio Comunale con delibera n. 23 del 31/05/2013)
- 3 - Accam s.p.a.
- 4 - Polo Scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a. (cancellata dal registro delle imprese)
- 5 - Euroimpresa Legnano s.c.r.l. in liquidazione (con delibera di C.C. n. 8 del 27/3/2015 è stata confermata la partecipazione)
- 6 - Centro Tessile Cottoniero e abbigliamento s.p.a. (CENTROCOT) (con delibera di C.C. n. 8 del 27/3/2015 è stata confermata la partecipazione)
- 7 - Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona s.p.a. (ex Consorzio fiume Olona)
- 8 - AGESP s.p.a. (Avviata procedura di dismissione con delibera di CC 62 del 22/12/2010 e confermata con Delibera C.C. n. 8 del 27/03/2015 come pure la Prealpi Gas srl Partecipata indirettamente tramite AGESP spa)
- 9 - SIECO srl (Partecipazione acquisita con delibera C.C. n. 37 del 19/10/2012)
- 10 - Prealpi Gas (Quota di partecipazione < 0,005%)

2.1.5.1 – Servizi gestiti in concessione:

- Riscossione ruoli tassa rifiuti e ICI, IMU, TASI
- Riscossione tassa occupazione suolo pubblico e affissioni/pubblicità
- Gestione della rete idrica (a far tempo dal 2003 il servizio in concessione riguarda l'intero *Servizio Idrico Integrato*)
- Gestione del servizio farmaceutico al dettaglio
- Gestione degli impianti sportivi (Palazzetto dello Sport e Palestra grande della Scuola Media "Leonardo da Vinci" dal 1 gennaio 2012);
- Gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica
- Gestione dei servizi cimiteriali
- Gestione del servizio di refezione scolastica
- Gestione del servizio pasti a domicilio agli anziani
- Gestione del parco pertinente il Palazzetto dello Sport
- Gestione della palestra della scuola media
- Gestione del servizio fognature (a decorrere dall' 1.3.2006)
- Gestione patrimonio comunale
- Gestione servizio custodia piazzola rifiuti
- Gestione servizio di igiene urbana

2.1.5.2 – Soggetti che svolgono i servizi in concessione:

- 1 - Agenzia delle Entrate Servizi Riscossione
- 2 - San Marco Spa
- 3 – Amiacque s.r.l. (società operativa di CAP Holding s.p.a) dal 1 gennaio 2014;
- 4 – Banca Popolare di Sondrio
- 5 – Castellanza Servizi e Patrimonio srl
- 6 – SIECO srl
- 7 - Area Riscossioni
- 8 – Maggioli Spa

2.1.6 – Obiettivi degli Organismi gestionali dell’Ente

Con riferimento agli Organismi gestionali riportati al punto 1.3.3 di questa Relazione, si espongono le finalità con riferimento alle quali il Comune ha dato vita o partecipa a tali Organismi:

Organismo gestionale	Finalità
ACCAM s.p.a.	Esercizio della raccolta (preferibilmente differenziata) trasporto, gestione, trattamento, trasformazione, recupero e riciclaggio dei rifiuti, anche con la produzione di energie.
Azienda Speciale Consortile Medio Olona Servizi Alla Persona	Gestione associata dei servizi alla persona in relazione alle attività di competenza dei Comuni, comprese le attività di promozione sociale e benessere in favore dei cittadini residenti nel proprio territorio.
Centro tessile e cotoniero abbigliamento s.p.a. – Centrocot	Organizzazione e diffusione di informazioni e documentazione, gestione servizi, per le imprese operanti nel settore tessile, abbigliamento, moda e nella meccanica strumentale per l’industria tessile, ed in altri settori inerenti il tessile cotoniero, tecnico e innovativo.
Consorzio Bonifica Est Ticino Villoresi (Costituito con L.R. Lombardia 26/11/1984 n. 59)	Provvedere alla difesa, sviluppo e tutela del suolo, con particolare riferimento alle risorse idriche ed al loro uso plurimo.
Consorzio Parco Alto Milanese	Provvedere alla tutela, conservazione, manutenzione e regolamentazione dei territori tra Busto Arsizio, Legnano e Castellanza.
Euroimpresa Legnano s.p.a in liquidazione.	Promozione, agevolazione e coordinamento del processo di deindustrializzazione delle aree dismesse del Legnanese, favorendo la costituzione di nuove piccole e medie imprese e l’innovazione di quelle esistenti.
CAP Holding Spa (ex Infrastrutture Acque Nord Milano s.p.a.)	Gestione del servizio idrico integrato in provincia di Milano, Monza e Brianza, Pavia, Varese, Como secondo il modello in house providing, cioè garantendo il controllo pubblico degli enti soci.
Polo Scientifico Tecnologico Lombardo s.p.a.	Sviluppo del sistema socio economico, produttivo e dell’occupazione locale, sostenendo le tecnologie avanzate, in un bacino di utenza che comprende prioritariamente l’asse del Sempione ed i territori della provincia di Varese e dell’Alto Milanese. Tale attività non è decollata secondo le previsioni, per cui è stata messa in liquidazione e attualmente è stata cancellata dal registro delle imprese.
Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese s.p.a.	Promozione di iniziative ed interventi diretti a tutelare preservare e migliorare le acque del fiume Olona e dei suoi affluenti.
Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. (C.S.P. srl)	Esternalizzazione della gestione di servizi comunali. Al presente risultano affidati in concessione alla società i sotto specificati servizi: gestione del servizio farmaceutico al dettaglio gestione degli impianti sportivi (compresa la gestione del parco di pertinenza del Palazzetto dello Sport) gestione della palestra della scuola media gestione delle strutture comunali adibite ad attività ricreative gestione del servizio di edilizia residenziale pubblica. gestione dei servizi cimiteriali La società gestisce il patrimonio comunale conferito (negozi) e ha avviato e gestisce il nuovo centro residenziale per minori.
SIECO srl	Gestione dei servizi pubblici locali con rilevanza economica ed in particolare della gestione rifiuti.
PREALPI GAS S.R.L.	Servizio distribuzione Gas. I servizi curati dalla società sono stati affidati dal Comune ad altri Enti.
AGESP SPA	Gestione servizio di Igiene Ambientale per i comuni di Busto Arsizio, Fagnano Olona, Marnate, Olgiate Olona, oltre ai servizi di Farmacie e Parcheggi presso il Comune di Busto Arsizio. I servizi curati dalla società sono stati affidati dal Comune ad altri Enti.

2.2 – LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.2.1. – Totale personale al 31.12.2017

di ruolo n. 79+1(Segretario)
fuori ruolo n. /

Settore Affari Generali

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
Dir.	Dirigente/Segretario Generale	/	0,45
D3	Vice Segretario/ Funzionari	1	1
D	Istruttori direttivi	2	2
C	Istruttori	3	2,83
Totale		6	6,28

Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	1	1
B3	Collaboratore Professionale	4	3,83
B	Esecutore	1	1
Totale		9	8,83

Settore Servizi Demografici

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	2	1,72
B3	Collaboratore Professionale	2	1,83
B	Esecutore	1	1
Totale		8	7,55

Settore Economico-finanziario

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	0	0
D	Responsabile di settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	3	3,50
C	Istruttori	5	4,43
Totale		9	8,93

Settore Istruzione/ Cultura /Sport /Orientamento

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	0,81
D	Istruttori Direttivi	4	4
C	Istruttori	9	8,66
Totale		14	13,47

Settore Polizia Locale

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Responsabili di Settore/ Responsabili di Servizio/Funzionari	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	9	9
B3	Collaboratore Professionale	1	1
Totale		13	13

Settore Socio-Assistenziale

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	2
C	Istruttori	1	1
Totale		4	4

Settore Opere Pubbliche

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	0	0
D	Responsabile di Settore	1	1
D	Istruttori Direttivi	2	1,83
C	Istruttori	4	3,93
B	Operaio	1	/
Totale		8	6,76

Settore Governo del Territorio

<i>Categoria Giuridica</i>	<i>Profilo Professionale</i>	<i>n. posti previsti nella dotazione organica</i>	<i>n. del personale in servizio al 31.12.2017</i>
D3	Funzionario di Settore	1	1
D	Responsabili di Settore	1	1
D	Istruttore Direttivo/Responsabili di Servizio	4	3,83
C	Istruttori	3	3
Totale		8	8,83

2.3 ANALISI DELLE RISORSE

2.3.1 – ANALISI DELLE RISORSE

	CONSUNTIVO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						%
	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2017 Previsioni attuati	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	
ENTRATE	1	2	3	4	5	6	
• Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.600.909,19	8.027.225,35	8.363.230,00	8.225.000,00	8.208.000,00	8.214.000,00	-1,65%
• Trasferimenti correnti	350.929,30	393.118,32	510.673,01	400.650,00	451.650,00	418.150,00	-21,54%
• Entrate extratributarie	3.546.158,05	3.351.415,83	3.273.882,97	3.121.416,00	3.085.091,00	3.055.516,00	-4,66%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	12.497.996,54	11.771.761,50	12.147.785,98	11.747.066,00	11.744.741,00	11.687.666,00	-3,30%
• Proventi concessioni edilizie destinati a spese correnti (Tit.IV)		454.304,16	501.000,00	399.800,00	299.000,00	282.500,00	-20,20%
• Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	534.762,87	357.831,00		37.545,00			
• Avanzo di amministrazione applicato per rimborso prestiti							
• Alienazioni di beni destinate al rimborso di prestiti							
• Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	308.115,75	250.107,07	259.468,47	192.600,00			-25,77%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	13.340.875,16	12.834.003,73	12.908.254,45	12.377.011,00	12.043.741,00	11.970.166,00	-4,12%
• Tributi in conto capitale							
• Contributi agli investimenti (Tit.IV)	21.214,00	69.088,62	76.500,00	295.000,00	207.500,00	220.000,00	285,62%

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<ul style="list-style-type: none"> • Altri trasferimenti in conto capitale • Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali • Altre entrate in conto capitale (destinate a investimenti) • Altre di mutui e altri finanziamenti 	37.923,00	223.768,67	257.300,00	244.000,00	342.000,00	334.000,00	-5,17%
	408.905,74	811.424,75	2.819.767,00	260.200,00	201.000,00	317.500,00	-90,77%
		-		250.000,00	250.000,00	150.000,00	
<ul style="list-style-type: none"> • Avanzo di amministrazione: • Fondo ammortamento • Finanziamento investimenti 							
• Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	491.937,80	-	382.659,15	475.760,46			
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	959.980,54	1.104.282,04	3.536.226,15	1.524.960,46	1.000.500,00	1.021.500,00	-56,88%
<ul style="list-style-type: none"> • Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit. V) • Riscossioni di Crediti • Anticipazioni di cassa 	500.000,00			250.050,00	250.000,00	150.000,00	
	1.308.931,75	4.450.811,96	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	0,00%
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	1.808.931,75	4.450.811,96	5.500.000,00	5.750.050,00	5.750.000,00	5.650.000,00	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	16.109.787,45	18.389.097,73	21.944.480,60	19.652.021,46	18.794.241,00	18.641.666,00	-10,45%

2.3.2 – Entrate tributarie

2.3.2.1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

ENTRATE	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 accertamenti di competenza	Esercizio 2017 previsioni definitive	Previsione 2018	Previsione 2019	Previsione 2020
	Imposte e tasse e proventi assimilati	7.544.094,05	7.163.220,00	7.109.000,00	6.912.000,00	6.898.000,00
Compartecipazioni di tributi	2.867,14	3.636,00	3.640,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.053.948,00	1.155.000,00	1.250.590,00	1.308.000,00	1.305.000,00	1.305.000,00
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-
TOTALE	8.600.909,19	8.321.856,00	8.363.230,00	8.225.000,00	8.208.000,00	8.214.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio 2017	Esercizio 2017	Esercizio 2017	Esercizio 2017
Fabbricati residenziali				
Abitazione principale	4 per mille	16.000,00		16.000,00
Detrazione annua	€ 200,00			
Altri fabbricati residenziali.	10,60 per mille	1.450.000,00		1.450.000,00
Altri fabbricati residenziali dati in uso gratuito	7,60 per mille	199.700,00		199.700,00
Altri fabbricati	8,00 per mille		3.223.021,00	3.223.021,00
Terreni agricoli	8,00 per mille		6.600,00	6.600,00
Aree fabbricabili	10,60 per mille		381.000,00	381.000,00
GETTITO IMU AL LORDO DELLA QUOTA RISERVATA ALLO STATO		1.665.700,00	3.610.621,00	5.276.321,00
GETTITO IMU RISERVATO ALLO STATO				-2.521.000,00
GETTITO IMU DI COMPETENZA COMUNALE				2.755.321,00
ALIMENTAZIONE F.S.C. ANNO 2017				630.321,00
GETTITO IMU EFFETTIVO				2.125.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

	ALIQUOTE IMU	GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)	GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)	TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio 2018	Esercizio 2018	Esercizio 2018	Esercizio 2018
Fabbricati residenziali				
Abitazione principale Detrazione annua	4 per mille € 200,00	13.800,00		13.800,00
Altri fabbricati residenziali.	10,60 per mille	1.430.000,00		1.430.000,00
Altri fabbricati residenziali dati in uso gratuito	7,60 per mille	181.121,00		181.121,00
Altri fabbricati	8,00 per mille		3.200.000,00	3.200.000,00
Terreni agricoli	8,00 per mille		6.400,00	6.400,00
Aree fabbricabili	10,60 per mille		370.000,00	370.000,00
GETTITO IMU AL LORDO DELLA QUOTA RISERVATA ALLO STATO		1.694.921,00	3.576.400,00	5.201.321,00
GETTITO IMU RISERVATO ALLO STATO				-2.521.000,00
GETTITO IMU DI COMPETENZA COMUNALE ALIMENTAZIONE F.S.C. ANNO 2017				2.680.321,00
GETTITO IMU EFFETTIVO				630.321,00
				2.050.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

TASSA SUI SERVIZI INDIVISIBILI - TASI

TIPOLOGIE IMMOBILE		TASI aliquote 2017	Previsione entrata 2017
A	Abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	2,5 per mille – Detrazione € 70,00	//
B	Abitazione principale e relative pertinenze della stessa rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	2,0 per mille – Detrazione € 70,00	8.500,00
C	Unità immobiliari ad uso abitativo (comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C2, C6 e C7 nella misura di un'unità per ciascuna categoria) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli) e in linea collaterale sino al secondo grado (fratelli e sorelle) che nelle stesse abbiano residenza anagrafica e dimora	1,0 per mille	28.000,00
D	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00 per mille	25.000,00
E	Immobili non ricompresi nelle casistiche sopraindicate	1,00 per mille	433.500,00
TOTALE GETTITO TASI 2017			495.000,00

TIPOLOGIE IMMOBILE		TASI aliquote 2018	Previsione entrata 2018
A	Abitazione principale e relative pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	2,5 per mille – Detrazione € 70,00	//
B	Abitazione principale e relative pertinenze della stessa rientranti nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.	2,0 per mille – Detrazione € 70,00	8.500,00
C	Unità immobiliari ad uso abitativo (comprese le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie C2, C6 e C7 nella misura di un'unità per ciascuna categoria) concesse in uso gratuito a parenti in linea retta fino al primo grado (genitori e figli) e in linea collaterale sino al secondo grado (fratelli e sorelle) che nelle stesse abbiano residenza anagrafica e dimora	1,0 per mille	28.000,00
D	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	1,00 per mille	17.250,00
E	Immobili non ricompresi nelle casistiche sopraindicate	1,00 per mille	426.250,00
TOTALE GETTITO TASI 2017			480.000,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili della loro evoluzione del tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli

Relativamente alle imposte e tasse si prendono in considerazione, tra le voci di entrata che compongono la categoria, quelle più rilevanti:

Imposta municipale unica

Il gettito del tributo è stato previsto in euro 2.050.000, inferiore rispetto alla previsione definitiva 2017 per allinearla con l'incassato effettivo dell'imposta.

Imposta comunale sulla pubblicità

Le previsioni per l'anno 2018 risultano rispetto alla previsione definitiva 2017, in aumento di circa 21.000 euro per allinearla con l'incassato effettivo.

Addizionale IRPEF

Le previsioni iscritte per l'anno 2018 risultano in linea rispetto alla previsione 2017.

Compartecipazioni ad imposte

Le previsioni relative ai trasferimenti erariali sono state allocate al titolo I in relazione alle disposizioni della Legge sul Federalismo Fiscale Municipale, e sono coerenti con i dati comunicati dal Ministero dell'Interno.

Tassa per l'occupazione del suolo pubblico

La previsione iscritta per l'esercizio 2018 è inferiore di euro 34.000,00 rispetto alle previsioni definitive 2017 per allinearla agli effettivi incassi.

Tassa Comunale sui Rifiuti - TARI

Per quanto riguarda la tassa rifiuti TARI - ci sono delle variazioni. A previsione rispetto all'anno precedente il gettito rimane invariato, ma si è introdotto il sacco giallo tracciato e una distribuzione più razionale della quantità di sacchi viola Rfid tenuto conto dell'analisi del consumo medio per nucleo familiare degli ultimi anni. Il costo dei sacchi Rfid in eccedenza è stimato in Euro 0,50 cad., mentre quello dei sacchi gialli in Euro 0,25 cad..

Tassa servizi indivisibili (TASI)

Le relative previsioni di entrata sono indicate nella tabella di cui sopra.

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi

Responsabile TARI	Sig.na Moreni Anna	Funzionario – Ufficio Tributi
Responsabile IMU	Sig.na Moreni Anna	Funzionario – Ufficio Tributi
Responsabile TASI	Sig.na Moreni Anna	Funzionario – Ufficio Tributi

TOSAP e PUBBLICITA' in appalto alla Società San Marco S.p.A..

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.3 – Trasferimenti correnti

	CONSUNTIVO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2017 (previsione definitive esprese in Euro)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
ENTRATE						
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	300.159,31	328.118,32	461.373,01	344.650,00	397.650,00	362.650,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	49.370,99	65.000,00	49.300,00	56.000,00	54.000,00	55.500,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.399,00	-	-	-	-	-
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	-	-	-	-	-	-
TOTALE	350.929,30	393.118,32	510.673,01	400.650,00	451.650,00	418.150,00

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.4 – Entrate extratributarie

	CONSUNTIVO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2017 (previsioni definitive esprese in Euro)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
ENTRATE						
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.524.533,55	2.348.809,70	2.177.442,63	2.136.216,00	2.138.716,00	2.149.716,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	656.318,15	604.406,80	538.200,00	526.000,00	533.000,00	534.500,00
Interessi attivi	6.782,56	2.958,21	7.000,00	5.700,00	5.700,00	5.700,00
Altre entrate da redditi di capitale	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e altre entrate correnti	328.523,79	395.241,12	551.240,34	453.500,00	407.675,00	365.600,00
TOTALE	3.546.158,05	3.351.415,83	3.273.882,97	3.121.416,00	3.085.091,00	3.055.516,00

2.3.5 – TARIFFE PRATICATE E ANALISI QUALI-QUANTITATIVE DEGLI UTENTI FRUITORI DEI SERVIZI FINALI VERSO CORRISPETTIVO

Analisi quali – quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio

Si riportano, in particolare, qui di seguito, i dati riferiti al numero dei fruitori dei servizi a domanda individuale a titolo oneroso:

- *bambini frequentanti l'Asilo Nido* n. 54
- *alumni frequentanti le mense scolastiche* n. 524
- *anziani complessivamente assistiti nell'anno in strutture residenziali* n. 6
- *anziani complessivamente assistiti nell'anno al loro domicilio* n. 48

La politica tariffaria, che trova applicazione negli specifici provvedimenti di Giunta è volta al contenimento delle tariffe relative ai fondamentali servizi e sulla rimodulazione del concorso dei richiedenti circa alcune prestazioni comunali a valenza economica per il richiedenti stessi.

Per quanto attiene alle tariffe applicate con riferimento alle diverse tipologie di servizi apprestati si riportano le tariffe stesse differenziate per fascia di appartenenza.

• *servizio doposcuola per la scuola elementare*

Fascia	da Euro	a Euro	Tariffa mensile applicata
A riduzione dell' 85%		5.200,00	7,00
B riduzione del 60%	5.201,00	7.600,00	18,00
C riduzione del 30%	7.601,00	10.000,00	31,50
D nessuna riduzione (costo pieno)	10.001,00		45,00

• *frequenza scuola dell'infanzia*

Fascia	da Euro	a Euro	Tariffa annua applicata (Cantoni - Pomini)
A riduzione dell' 85%		5.200,00	27,00
B riduzione del 60%	5.201,00	7.600,00	72,00
C riduzione del 30%	7.601,00	10.000,00	126,00
D nessuna riduzione (costo pieno)	10.001,00		180,00

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

- | <i>frequenza Asilo Nido - Fascia</i> | <i>da Euro</i> | <i>a Euro</i> | <i>Part-time</i> | <i>Tempo pieno</i> |
|--------------------------------------|----------------|---------------|------------------|--------------------|
| A riduzione dell' 85% | 0,00 | 5.200,00 | 53,00 | 63,50 |
| B riduzione del 60% | 5.201,00 | 7.600,00 | 140,00 | 169,00 |
| C riduzione del 30% | 7.601,00 | 10.000,00 | 245,00 | 296,50 |
| D nessuna riduzione (costo pieno) | 10.001,00 | | 352,00 | 425,00 |

- | <i>costo pasto giornaliero Asilo Nido Fascia</i> | <i>da Euro</i> | <i>a Euro</i> | <i>Tariffa per pasto</i> |
|--|----------------|---------------|--------------------------|
| A riduzione dell' 85% | | 5.200,00 | 0,75 |
| B riduzione del 60% | 5.201,00 | 7.600,00 | 2,00 |
| C riduzione del 30% | 7.601,00 | 10.000,00 | 3,50 |
| D nessuna riduzione (costo pieno) | 10.001,00 | | 5,00 |

- | <i>mensa scolastica Fascia</i> | <i>da Euro</i> | <i>a Euro</i> | <i>Tariffa per pasto</i> |
|-----------------------------------|----------------|---------------|--------------------------|
| A riduzione dell' 85% | | 5.200,00 | 0,85 |
| B riduzione del 60% | 5.201,00 | 7.600,00 | 2,20 |
| C riduzione del 30% | 7.601,00 | 10.000,00 | 3,70 |
| D nessuna riduzione (costo pieno) | 10.001,00 | | 5,30 |

- trasporto scolastico*
Dal Settembre 2013 il trasporto scolastico è stato incorporato con il trasporto pubblico, con un costo mensile per utente di euro 20,00 e per l'intero anno scolastico di euro 100,00 (a partire dal Settembre 2018).

- assistenza domiciliare - quota oraria € 12,55*
La compartecipazione al costo del servizio è definita utilizzando le modalità indicate nelle delibere di Giunta n. 12 del 24/01/2018 e nel Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29/09/2017.

- pasti a domicilio- costo a pasto € 8,40*
La compartecipazione al costo del servizio è definita utilizzando le modalità indicate nelle delibere di Giunta n. 12 del 24/01/2018 e nel Regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 29/09/2017.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'Ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile.

Assumendo le previsioni iscritte per l'anno 2018 in rapporto al valore del patrimonio immobiliare comunale da reddito (risultante dal Conto del Patrimonio al 31.12.16) l'incidenza dei proventi dalla gestione dei beni rispetto al valore patrimoniale della voce "Fabbricati (patrimonio disponibile)" al netto del correlato Fondo di Ammortamento, risulta dell'ordine del 8,62%.

2.3.6 – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

	CONSUNTIVO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2017 (previsioni definitive esprese in Euro)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
ENTRATE						
Tributi in conto capitale						
Contributi agli investimenti	21.214,00	69.088,62	76.500,00	295.000,00	207.500,00	220.000,00
Altri trasferimenti in conto capitale		-				
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	37.923,00	223.768,67	257.300,00	244.000,00	342.000,00	334.000,00
Altre entrate in conto capitale	408.905,74	1.265.728,91	3.320.767,00	660.000,00	500.000,00	600.000,00
TOTALE	468.042,74	1.558.586,20	3.654.567,00	1.199.000,00	1.049.500,00	1.154.000,00

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.6.1 – Proventi da contributi a costruire

	CONSUNTIVO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						% scostamento della col.4 rispetto a col. 3
	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2017 (previsioni definitive esprese in Euro)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020	
	1	2	3	4	5	6	
ENTRATE							
Proventi da contributi a costruire destinati a spese correnti	-	454.304,16	501.000,00	399.800,00	299.000,00	282.500,00	-20,20%
Proventi da contributi a costruire destinati a investimenti	408.905,74	811.424,75	1.043.139,00	260.200,00	201.000,00	317.500,00	-75,06%
TOTALE	408.904,74	1.265.728,91	1.544.139,00	660.000,00	500.000,00	600.000,00	-57,26%

2.3.7 – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	CONSUNTIVO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE					
	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2017 (previsioni definitive espresse in Euro)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Alienazioni di attività finanziarie	/	/	/	50,00	/	/
Riscossioni di crediti di breve termine	/	/	/	/	/	/
Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	/	/	/	/	/	/
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	500.000,00	/	/	250.000,00	250.000,00	150.000,00
TOTALE	500.000,00	/	/	250.050,00	250.000,00	150.000,00

2.3.8 – ACCENSIONE DI PRESTITI E LIVELLO DI INDEBITAMENTO

2.3.8.1 – Accensione di prestiti

CONSENTIVO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE						
ENTRATE	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2017 (previsioni definitive espresse in Euro)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
Emissione di titoli obbligazionari	/	/	/	/	/	/
Accensioni di Prestiti a breve termine	/	/	/	/	/	/
Accensione di mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	/	/	/	250.000,00	250.000,00	150.000,00
Altre forme di indebitamento	/	/	/	/	/	/
TOTALE	/	/	/	250.000,00	250.000,00	150.000,00

2.3 – ANALISI DELLE RISORSE

2.3.9 – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

ENTRATE	CONSUNTIVO E PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							% scostamento della col. 6 rispetto a col. 5
	Esercizio 2015 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2016 (accertamenti di competenza espressi in Euro)	Esercizio 2017 (previsioni definitive espresse in Euro)	Previsioni 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020		
	1	2	3	4	5	5		
Anticipazioni di cassa	1.308.931,75	4.450.811,96	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	-	
Riscossione di crediti	/			/	/	/		
TOTALE	1.308.931,75	4.450.811,96	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	5.500.000,00	-	

2.4 – LIVELLO DI INDEBITAMENTO

Dimostrazione del rispetto del tasso di delegabilità dei cespiti di entrata e valutazione sull'impatto degli oneri di ammortamento sulle spese correnti comprese nella programmazione triennale

Si espone al riguardo la seguente tabella:

	Valori espressi in Euro
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	12.497.996,54
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	1.249.799,65
Interessi passivi su mutui in ammortamento e altri debiti	65.800,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	0,53%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	1.183.999,65

2.5 – ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE PIU' RILEVANTI FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

Le opere finanziate negli anni precedenti il 2017 sono state concluse.

Nella tabella di cui sotto sono riportati gli importi più rilevanti finanziati con entrate 2017 che sono stati portati a Fondo Pluriennale Vincolato e sono in corso di realizzazione nell'anno 2018:

Descrizione (oggetto dell'opera)	Codice missione e programma	Anno di Impegno Fondi	Importo	Fonti di Finanziamento
Manutenzione straordinaria scuole elementari	04.02	2017	122.700,00	• Mezzi propri
Manutenzione straordinaria impianti sportivi e ricreativi	06.01	2017	135.117,66	• Mezzi propri

3. SEZIONE STRATEGICA E OPERATIVA

3.1 – Dimostrazione delle variazioni rispetto al triennio 2017/2019

Rinviano ai modelli che seguono per ogni più particolareggiata analisi, si ritiene di porre qui a raffronto le risultanze previsionali complessivamente riferibili al presente Documento Unico di Programmazione 2018-2020 con quelle di cui al Documento Unico di Programmazione 2017-2019.

Titoli e Tipologia della Spesa	Previsioni complessive del triennio		Variazioni	
	2017/2019	2018/2020	In valore assoluto	in %
<i>Totale Spese correnti</i>	36.497.113,21	35.305.898,00	-1.191.215,21	-3,26%
<i>Spese per Investimenti</i>	4.888.597,00	3.547.010,46	-1.341.586,54	-27,44%
<i>Totale Titoli I° e II°</i>	41.385.710,21	38.852.908,46	-2.532.801,75	-6,12%
<i>Spese per rimborso prestiti</i>	1.088.300,00	1.085.020,00	3.280,00	-0,30%
<i>Totale delle previsioni</i>	42.474.010,21	39.937.928,46	-2.536.081,75	-5,97%

Come può rilevarsi:

- le previsioni concernenti la Spesa corrente registrano nel complesso una diminuzione dell'3,26% in seguito ai tagli operati;
- le previsioni concernenti le Spese per investimenti, pur essendo inferiori a quelle riportate nel Bilancio 2017/2019, rappresentano uno sforzo dell'Amministrazione nel migliorare le infrastrutture a servizio della cittadinanza sfruttando al massimo le risorse disponibili;
- le previsioni riferite alle Spese per rimborso di prestiti sono sostanzialmente in linea con quelle del triennio precedente.

3.2 - SCHEDE PROGRAMMA E CORRELATE SCHEDE SPECIFICANTI GLI OBIETTIVI STRATEGICI ED OPERATIVI

Nelle pagine che seguono vengono enunciati gli indirizzi strategici e le azioni programmatiche di triennio.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
<i>PROGRAMMA 01 – Organi Istituzionali</i>
<i>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

<i>Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021</i>
<i>Dal paragrafo Ascolto:</i> Disponibilità all'ascolto dei singoli cittadini da parte degli amministratori, disponibilità a incontrare i cittadini senza particolari formalità, prevedere assemblee periodiche, indire consultazioni anche a livello di singoli quartieri su scelte decisive per l'intera città e sui bilanci preventivi annuali.

<i>Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)</i>
Ci si propone la redazione del regolamento per il bilancio partecipato. (Settore Affari Generali).

programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Affari Generali</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
Approvazione regolamento del Bilancio Partecipato dell'Ente.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma riguarda aspetti di riorganizzazione interna.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 03- Gestione Economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo POLITICHE DI BILANCIO: La situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi. - Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali. - Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche. - Una quota delle spese di investimento sarà stabilita attraverso scelte partecipate coi cittadini. <p>Dal paragrafo ALTRI TEMI DI RILIEVO SOVRACOMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riforma Società partecipate: verrà prestata la massima attenzione ai decreti attuativi della Riforma Madia che rivoluzioneranno le regole di funzionamento delle società pubbliche. - Sulla Società Castellanza Servizi e Patrimonio S.r.l. verrà effettuata una verifica completa dei bilanci che permetta di verificare l'effettivo stato patrimoniale e finanziario dell'azienda.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<p>Ci si propone l'attuazione di procedure volte a stipulare i contratti in modo efficace ed efficiente, in particolare con riferimento all'iscrizione del Comune di Castellanza nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti delle proprie società in house ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i. Verrà effettuato uno studio al fine di adottare il programma biennale degli acquisti di beni e servizi dell'ente per gli anni 2018/2019. (Settore Affari Generali).</p> <p>Ci si propone un costante monitoraggio della gestione dei sinistri passivi e attivi per una migliore gestione delle pratiche diminuendo i tempi di attesa delle risposte agli utenti.</p> <p>Ci si propone inoltre di monitorare con uno specifico atto di indirizzo le attività delle partecipate dell'Ente, in modo particolare la Castellanza Servizi e Patrimonio Srl. L'obiettivo è quello di monitorare gli incassi sugli affitti degli alloggi ERP, di richiedere report periodici su tutte le attività e programmare incontri con le società per un maggiore coinvolgimento dell'Ufficio Partecipate.</p> <p>Ci si propone di monitorare gli incassi sugli affitti degli alloggi ERP e di concordare con la CSP un piano di versamenti in modo tale che l'Ente possa avere dei benefici di cassa e diminuire l'accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Tali attività di controllo verranno effettuate per tutti i cespiti di entrata. Saranno effettuate costanti verifiche settimanali per poter garantire i pagamenti possibilmente entro i 30 giorni. (Settore Economico-Finanziario)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Affari Generali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Attuazione di procedure volte a stipulare i contratti in modo efficace ed efficiente

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Economico-Finanziario

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Gestione della copertura assicurativa dell'ente.

Interventi di miglioramento dopo la razionalizzazione delle partecipate

Monitoraggio incassi e versamenti dell'Ente.

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Relazioni economiche e finanziarie, organiche e coordinate, con le altre autonomie territoriali" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
<i>Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<i>Dal paragrafo POLITICHE DI BILANCIO: la situazione del nostro bilancio non può stabilmente reggere su operazioni di finanza creativa che possono, nel breve periodo, evitare incrementi delle tasse ma che nel medio periodo finiscono col generare squilibri e problematiche di difficile soluzione.</i> <ul style="list-style-type: none">- Si effettuerà una gestione oculata del bilancio con particolare attenzione all'eliminazione di sprechi.- Le risorse verranno utilizzate nel rispetto delle priorità essenziali.- Gli interventi straordinari saranno valutati sulla base delle disponibilità economiche.- Una quota delle spese di investimento saranno stabilite attraverso scelte partecipate coi cittadini.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<i>Nell'ambito dell'acquisizione delle entrate tributarie verranno attuate diverse azioni. Ci si propone l'accertamento delle entrate tributarie con recupero di risorse per interventi di sostegno alle attività di sviluppo del territorio. Obiettivo principale di tale recupero riguarda la lotta all'evasione IMU. (Settore Economico Finanziario)</i>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Economico-Finanziario
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Recupero entrate tributarie</i>	

Coerenza con illi piani regionali di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 06 – Ufficio Tecnico
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).</p> <p>Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.</p> <p>Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Bisognerà pensare a un progetto di arredo urbano per abbellire la città, eliminando brutture e disordine, curando la pulizia e il decoro anche nelle zone periferiche; - occorrerà potenziare l'attività di controllo e migliorare i tempi d'intervento della manutenzione. Verrà istituito un sistema di raccolta segnalazioni in tempo reale con impegno a dare risposte precise e immediate. - per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi; - si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento; - si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona; - per la manutenzione del verde si dovrà provvedere al miglioramento dei tempi d'intervento; - per l'edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s'incentiverà l'interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni; - si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale; - gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità. <p>Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotatoria, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.</p>

/Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<p>Si procederà con il completamento e l'aggiornamento del monitoraggio delle Opere Pubbliche pregresse ai sensi del D.Lgs. 229/2011.</p> <p>Verranno progettati i nuovi archivi comunali cartacei per adeguarsi al D.Lgs. 81/2008.</p> <p>In relazione al bicentenario del completamento di Villa Carminati Brambilla, ora sede del Palazzo Municipale, ci si propone di sviluppare un progetto per riqualificare e valorizzare gli spazi esterni alla villa anche tramite la ricerca di sponsorizzazioni.</p> <p>Verrà effettuato un controllo sulla gestione delle utenze, con analisi benefici economici per completamento volture delle utenze gas metano ed elettriche tramite contratti CONSIP o altre centrali di committenza.</p> <p>Verranno valutati e realizzati adeguamenti energetici negli edifici pubblici e nelle aree pubbliche.</p> <p>Verranno realizzati interventi di manutenzione straordinaria sugli immobili comunali.</p> <p>Sarà predisposto il piano delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio immobiliare comunale per il triennio 2018/2020.</p> <p>Verrà effettuato uno stato ricognitorio dell'arredo urbano da sostituire e/o implementare per abbellire la città.</p> <p>Si supporterà il settore Cultura nell'attivazione nel progetto di ricognizione e valorizzazione del patrimonio storico ed abitativo locale. (Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Riqualificazione/manutenzione del patrimonio immobiliare comunale	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il programma contempla interventi volti alla realizzazione di interventi di sviluppo del patrimonio immobiliare comunale e pertanto esclude ogni riscontro con gli indirizzi programmatici regionali.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile
<i>Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici. Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali
Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<i>Verranno ricercate e attuate modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e all'efficienza operativa. Verrà in particolare inoltrata la richiesta di subentro in ANPR al fine di poter accedere al bando per il contributo inserito nel Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" (Settore Servizi Demografici).</i>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Servizio Demografici</i>
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa</i>	

3.4.6 – Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Trattasi – nella fattispecie – di Programma contemplante le competenze cui il Comune deve attendere in materia elettorale ed a supporto del corretto svolgimento delle consultazioni elettorali e referendarie.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 08 – Statistica e sistemi informativi
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.</p> <p>Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).</p> <p>Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).</p> <p>Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.</p> <p>Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.</p> <p>Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo: INNOVAZIONE L'innovazione sarà l'ingrediente che guiderà i progetti e le proposte per il mondo del lavoro e dei servizi. Sulla base dello stesso criterio procederemo a valutare i margini di miglioramento e di accrescimento dell'efficienza della macchina comunale.</p> <p>Dal paragrafo TRASPARENZA Gli obiettivi e il programma, una volta definiti con i modi sopra indicati, verranno resi noti e comunicati a tutta la cittadinanza in modo tale da assicurare un controllo costante e capillare da parte di tutti i cittadini che vorranno partecipare alla gestione della cosa pubblica. Allo stesso tempo verranno potenziati gli strumenti di rendicontazione dei risultati ottenuti e dei progetti in corso.</p>

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<p>Si proseguirà nell'attività di comunicazione e informazione alla cittadinanza sia attraverso nuovi strumenti che attraverso il potenziamento di quelli esistenti.</p> <p>Verrà progettato e realizzato lo Sportello On Line per la presentazione delle istanze dei cittadini e delle imprese in conformità alle normative per l'Agenzia Digitale (Legge n. 114/2014) con l'attivazione dello SPID (Sistema Pubblico per l'Identità Digitale).</p> <p>Si procederà alla ricerca e all'attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza.</p> <p>Verrà implementata una nuova configurazione della rete LAN con l'individuazione di un nuovo dominio e la successiva migrazione dei server e dei client sulla nuova piattaforma e la conseguente sostituzione delle postazioni client secondo la logica PC/Thin client.</p> <p>Si darà attuazione alle normative in materia di amministrazione digitale, conservazione sostitutiva e costruzione del workflow. (Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione).</p> <p>Si proseguirà con il servizio scelta/revoca del medico/pediatra e del servizio di riemissione. CRS. (Settore Servizi Demografici)</p> <p>Si propone di digitalizzare le procedure delle liquidazioni al fine di procedere alla conservazione sostitutiva degli atti. Tale procedura porterà risparmi gestionali. (tutti i settori)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Servizi di comunicazione e informazione: potenziamento degli strumenti di comunicazione verso la cittadinanza	
Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dell'efficienza operativa (sistemi informativi)	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Servizi Demografici
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e dell'efficienza operativa	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Tutti i settori</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Ricerca e attivazione di modalità operative volte al miglioramento dei servizi all'utenza e dell'efficienza operativa (digitalizzazione liquidazioni)</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma oltre a riguardare aspetti di riorganizzazione interna è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Statistica e sistemi informativi" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 01

SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 10 – Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente.
Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.
Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo MACCHINA COMUNALE:
Risparmi di spesa sono possibili e doverosi.
Lo staff del sindaco verrà rivisto contenendo al massimo i costi attuali attraverso l'utilizzo di risorse interne o di persone in mobilità.
Si effettuerà il massimo controllo sulle spese di rappresentanza e delle consulenze utilizzando al massimo le risorse interne.
Verranno cercate e potenziate le intese con altri Comuni al fine di ridurre i costi per la gestione di servizi condivisi e per l'acquisizione di finanziamenti e contributi straordinari.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Considerato che uno dei principali obiettivi indicati nel processo di armonizzazione contabile è il rafforzamento del principio di programmazione, l'Ente ha predisposto l'acquisto di un nuovo programma della performance. Ciò comporta l'inserimento dei dati con il coinvolgimento e la collaborazione dei Settori al fine di un costante raffronto tra i risultati realizzati ed i risultati ipotizzati per la ricerca di una migliore combinazione tra risorse e risultati.
(tutti i Settori)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Affari Generali

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Adempimenti in materia di amministrazione del personale

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Tutti i settori

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Definizione nuovo piano della Performance

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma attiene ad aspetti di organizzazione interna.

MISSIONE 01
SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA 11 – Altri servizi generali
Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
Si proseguiranno i lavori di riordino e inventariazione dell'archivio di deposito. (Settore Comunicazione/Informazione/innovazione) Si procederà inoltre con l'attuazione delle azioni previste dal Piano per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020 (Settore Affari Generali)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione/Informazione Innovazione
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Prosecuzione del riordino dell'archivio comunale.	

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Affari Generali
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Attuazione azioni previste nel Piano per la Prevenzione della Corruzione 2018/2020.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma attiene ad aspetti di organizzazione interna.
--

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 1- Polizia locale e amministrativa
<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso. Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO: Ordine pubblico e sicurezza significano avere il "controllo del territorio" garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra Regione vanno contrastate con ogni mezzo. E' previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in alcuni comuni limitrofi. Sarà nostro impegno: - mantenere costante la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri e provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Locale del Comune, dotandolo di quei mezzi all'avanguardia necessari a garantire una maggior efficacia d'intervento; - migliorare sistema di videosorveglianza di nuova generazione dotate di sistemi intelligenti di rilevazione; - continuare l'opera di miglioramento degli impianti d'illuminazione pubblica per garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne; - attivare il controllo di vicinato (sicurezza partecipata) con incontri di sensibilizzazione e formazione, appoggiandosi a consulte di quartiere; - verranno mantenute e sviluppate le convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Associazione Nazionali Carabinieri, Associazione Nazionale Alpini) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei Cittadini.</p>

Priorità programmatiche di triennio (2018/2020)
<p>Ci si propone l'innalzamento del livello di sicurezza della circolazione stradale attraverso la predisposizione di un set di azioni preventive e repressive di comportamenti illeciti. Nello specifico ci si propone la realizzazione di una campagna di controllo sulle condizioni di efficienza dei veicoli e dei rimorchi con particolare riguardo agli art. 79,80,193 del C.d.S. (Settore Polizia Locale)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Polizia Locale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<p>Innalzamento del livello di sicurezza della circolazione stradale attraverso la predisposizione di un set di azioni preventive e repressive di comportamenti illeciti</p>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Sistema integrato di sicurezza urbana" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 03
ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
PROGRAMMA 2- Sistema integrato di sicurezza urbana
<i>Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza.</i> <i>Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.</i> <i>Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SICUREZZA E ORDINE PUBBLICO:

Ordine pubblico e sicurezza significano avere il "controllo del territorio" garantendo al cittadino la tranquillità. Occorre operare per la promozione della legalità e per la repressione dei fenomeni di microcriminalità. Le infiltrazioni della criminalità organizzata anche nella nostra Regione vanno contrastate con ogni mezzo. E' previsto un progetto di sicurezza partecipata innovativo come si sta sperimentando in alcuni comuni limitrofi.

Sarà nostro impegno:

- mantenere costante la collaborazione con la locale Stazione dei Carabinieri e provvedere a rafforzare il Corpo di Polizia Locale del Comune, dotandolo di quei mezzi all'avanguardia necessari a garantire una maggior efficacia d'intervento;
- migliorare sistema di videosorveglianza di nuova generazione dotate di sistemi intelligenti di rilevazione;
- continuare l'opera di miglioramento degli impianti d'illuminazione pubblica per garantire maggiore sicurezza e visibilità nelle ore serali e notturne;
- attivare il controllo di vicinato (sicurezza partecipata) con incontri di sensibilizzazione e formazione, appoggiandosi a consulte di quartiere;
- verranno mantenute e sviluppate le convenzioni con Associazioni presenti sul territorio (Protezione Civile, Associazione Nazionali Carabinieri, Associazione Nazionale Alpini) al fine di poter usufruire delle loro competenze in materia di sicurezza ed emergenza, a supporto del presidio del territorio e a garanzia della sicurezza dei Cittadini.

Priorità programmatiche di triennio (2018/2020)

Ci si propone di sviluppare forme di valorizzazione della sicurezza partecipata attraverso il coinvolgimento di associazioni di cittadini o le diverse fasce d'età della popolazione.
Ci si propone inoltre l'adozione di politiche e strategie di intervento, che permettano maggiore interazione con le risorse tecnologiche e informatiche in tema di sicurezza urbana.
(Settore Polizia Locale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Polizia Locale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Sviluppare forme di valorizzazione della sicurezza partecipata attraverso il coinvolgimento di associazioni di cittadini o le diverse fasce d'età della popolazione	
Adozione di politiche e strategie di intervento, che permettano maggiore interazione con le risorse tecnologiche e informatiche in tema di sicurezza urbana	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Sistema integrato di sicurezza urbana" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 04

ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 1- Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.
Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.
Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia.
Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia).
Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.
Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia".
Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:

La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti.

Dal paragrafo URBANISTICA

Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.

Priorità programmatiche di triennio (2018/2020)

Ci si propone di sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà in cui cittadino e famiglia sono intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale.

Ci si propone di valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone, sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri, sia per il benessere che produce nella comunità. L'impegno è quindi volto al consolidamento e alla realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia.

Verrà attentamente valutato lo stato di avanzamento dell'usufrutto dell'immobile di via Borsano 7, sede della Scuola Materna Cantoni, prospettando ipotesi di sviluppo della sede stessa in sinergia con il settore Opere Pubbliche. Saranno avviate consultazioni con l'Ente gestore, la Parrocchia e l'inquilino. (Settore Istruzione/Cultura/Sport)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Istruzione/Cultura/Sport

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Definizione e realizzazione dei servizi educativi 0-6

Manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (scuole dell'infanzia paritarie convenzionate)

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Istruzione prescolastica" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 04
ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO
PROGRAMMA 2 – Altri ordini di istruzione non universitaria
<p>Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente.</p> <p>Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni.</p> <p>Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario.</p> <p>Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore.</p> <p>Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria.</p> <p>Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi.</p> <p>Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI: La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti.</p> <p>Dal paragrafo URBANISTICA Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.</p>

Priorità programmatiche di triennio (2018/2020)
<p>Ci si propone di creare e mantenere un rapporto di reciproco scambio e integrazione tra le attività culturali e le attività formative delle scuole cittadine valorizzando tutti i possibili scambi sul territorio.</p> <p>Ci si propone inoltre di offrire spazi espositivi alle scuole per esporre i propri materiali di ricerca e di favorire la partecipazione alle iniziative culturali e istituzionali della Città e del territorio.</p> <p>Ci si propone di promuovere e valorizzare la Famiglia sostenendo la vita delle famiglie attraverso servizi che permettano la conciliazione vita-lavoro; ci si propone quindi di sviluppare progetti in continuità e sinergia con l'offerta del territorio per supportare il lavoro educativo delle famiglie con minori preadolescenti.</p> <p>(Settore Istruzione/Cultura/Sport)</p> <p>Verrà effettuata una puntuale verifica della situazione manutentiva degli edifici scolastici. (Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Integrazione tra le attività culturali e le attività formative delle scuole cittadine</i>	
<i>Promuovere e valorizzare la famiglia sostenendo la vita delle famiglie attraverso servizi che permettano la conciliazione vita-lavoro</i>	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Manutenzione del patrimonio immobiliare comunale (Edifici scolastici)</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Altri ordini di istruzione non universitaria" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 05

TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI

PROGRAMMA 2- Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici.

Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico.

Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie.

Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto.

Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo SERVIZI CULTURALI E FORMATIVI:

La cultura e l'istruzione costituiscono ambiti di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Vanno preservati e sostenuti. L'attività si svilupperà nei seguenti punti:

- mantenere e potenziare le attività della Biblioteca con un maggior coinvolgimento delle Associazioni;
- incrementare la collaborazione con le Università presenti nella nostra Città per elaborare sinergie nell'interesse del territorio;
- creare le condizioni per un rilancio del Museo Pagani;
- sostenere le attività dell'Università;
- incentivare e agevolare le iniziative delle Associazioni o di Singoli, con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali;
- collaborazione con la scuola di Musica.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Ci si propone di realizzare azioni volte a incentivare e agevolare le iniziative in campo culturale da parte delle Associazioni, del mondo del volontariato, dei singoli con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali. La cultura costituisce un ambito di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Ci si propone di accrescere l'identità della comunità cittadina anche attraverso l'approfondimento delle radici storiche locali, potenziando le risorse della biblioteca attraverso studi tematici del territorio.

Ci si propone di sviluppare la collaborazione con la scuola di Musica attraverso una presenza attiva dell'attività della stessa nella vita culturale cittadina.

(Settore Istruzione/Cultura/Sport- Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Incentivare e agevolare le iniziative in campo culturale da parte delle Associazioni, del mondo del volontariato, dei singoli con particolare attenzione alle espressioni giovanili e locali.	
La cultura costituisce un ambito di crescita e di aggregazione per la comunità locale. Ci si propone di accrescere l'identità della comunità cittadina anche attraverso l'approfondimento delle radici storiche locali, potenziando le risorse della biblioteca attraverso studi tematici del territorio.	
Sviluppare la collaborazione con la scuola di Musica attraverso una presenza attiva dell'attività della stessa nella vita culturale cittadina.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 06
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI
PROGRAMMA 1 – Sport e tempo libero
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport. Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive. Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni. Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano. Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti. Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico. Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti. Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...).</p> <p>Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo SPORT:</i></p> <p>Lo sport, inteso come momento di crescita, soprattutto per i giovani, deve essere sostenuto e valorizzato ottimizzando al meglio la gestione degli impianti sportivi per agevolare le attività di tutte le società sportive attualmente operanti sul territorio di Castellanza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - si effettuerà un'analisi delle criticità degli impianti sportivi con l'individuazione di soluzioni concordate con gli utenti e si cercherà di allargare gli spazi per le associazioni sportive castellanzesi. - si valorizzerà la pratica di sport poco noti. - istituzione di una consulta sportiva, finalizzata ad una maggiore sinergia e collaborazione tra le varie società sportive. - attivazione di un confronto con le Società bocciofile allontanate dal Palazzetto per valutare la necessità di interventi di sostegno.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<p>Al fine di ottimizzare la gestione degli impianti sportivi attraverso l'analisi delle criticità ci si propone:</p> <ul style="list-style-type: none"> - monitorare l'adeguamento della Palestra Leonardo da Vinci ai fini dell'omologazione da parte della federazione sportiva di appartenenza; - valutare la proposta della società gestore degli impianti calcistici in merito a interventi di manutenzione straordinaria e migliorativi dei campi di calcio e dei servizi correlati; - individuare, in sinergia con il Gestore CSP Srl, modalità di collaborazione a medio periodo per l'utilizzo del Palazzetto dello Sport con il Comune di Legnano. <p>Verrà istituita una consulta delle Associazioni sportive finalizzata a una maggiore sinergia e alla collaborazione tra le varie società sportive. Verrà effettuata a tal proposito un'analisi funzionale delle criticità degli impianti sportivi con l'individuazione di soluzioni concordate con gli Utenti propedeutica ad allargare gli spazi per le associazioni sportive castellanzesi.</p> <p>(Settore Istruzione/Cultura/Sport – Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Istruzione/Cultura/Sport
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi attraverso l'analisi delle criticità	
Istituzione di una consulta sportiva finalizzata a una maggiore sinergia e collaborazione tra le varie società sportive	

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Opere Pubbliche</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Ottimizzare la gestione degli impianti sportivi attraverso l'analisi delle criticità</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Sport e tempo libero" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 1- Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo URBANISTICA

- Ci proponiamo di salvaguardare il più possibile il territorio rimasto libero, in particolare nelle zone esterne e di confine, contenendo il più possibile il consumo del suolo, puntando sul recupero e riqualificazione del tessuto urbano esistente: la revisione del PGT verrà formulata nel rispetto di questo indirizzo.
- Revisione e aggiornamento del **piano urbano del traffico**.
- Attivare il progetto "Castellanza città amica dei bambini" che comprenda la creazione di spazi dedicati e percorsi ludici.
- Sarà eseguita una verifica puntuale della situazione manutentiva degli edifici scolastici.
- Rigenerazione urbana mediante strategie di riqualificazione architettonica, ambientale ed energetica del patrimonio esistente;
- affrontare con coraggio e decisione il problema dell'ampio patrimonio immobiliare disponibile, pubblico, nuovo e invenduto. Si potrebbe ipotizzare un mercato anche diverso da quello originario, ponendo una particolare attenzione alla domanda di Housing Sociale.
- Analizzare tutti gli interventi che, pur dotati di legittimità o titoli abilitativi, non sono ancora stati avviati;
- Vedere nel recupero delle aree dismesse occasioni uniche ed impedibili per avviare una nuova fase di sviluppo;
- Verrà riqualificata l'area attorno al museo Pagani attraverso la pulizia dei boschi e dei sentieri, l'illuminazione e la creazione di piste da jogging.
- Per l'area **ex Enel**, spesso rifugio di sbandati, occorre riattivare i rapporti con la proprietà per definire una soluzione condivisa e attenta agli aspetti ambientali.
- Per quel che riguarda le Ferrovie Nord Milano, occorre affrontare e chiudere definitivamente l'accordo sottoscritto per l'interramento con gli enti preposti, prendendo in carico il sedime ferroviario; questo permetterà per prima cosa di trovare soluzioni viabilistiche differenti nei pressi del vecchio passaggio a livello (Corso Matteotti).
- Per l'area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca:
 - Sistemazione argini.
 - Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere.
 - Azione di ripristino delle aree boschive.
 - Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe.
 - Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un'area attrezzata per eventi comunitari.

Per quanto riguarda l'utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione, spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Verrà avviato il procedimento di variante al PGT finalizzata all'ATUS e ripermetrazione ATUID.
(Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Governo del Territorio/

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Variante al PGT finalizzata all'attuazione dell'ATUS e ripermetrazione ATUID

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Urbanistica e assetto del territorio" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 08

ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA

PROGRAMMA 02 – Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi allo sviluppo delle abitazioni.

Comprende le spese: per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle attività di sviluppo abitativo, per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard edilizi; gli interventi di edilizia pubblica abitativa e di edilizia economico - popolare, sovvenzionata, agevolata e convenzionata; per l'acquisizione di terreni per la costruzione di abitazioni; per la costruzione o l'acquisto e la ristrutturazione di unità abitative, destinate anche all'incremento dell'offerta di edilizia sociale abitativa.

Comprende le spese per le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno dell'espansione, del miglioramento o della manutenzione delle abitazioni.

Comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia residenziale.

Non comprende le spese per le indennità in denaro o in natura dirette alle famiglie per sostenere le spese di alloggio che rientrano nel programma "Interventi per le famiglie" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI

Per l'edilizia pubblica si rivedranno i criteri di alienazione e s'incentiverà l'interazione con i privati per la realizzazione di nuovi alloggi da assegnare con specifiche convenzioni.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Verranno realizzati lavori di riqualificazione e razionalizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e verrà rendicontato il piano di reinvestimento dei proventi.

(Settore Opere Pubbliche).

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Opere Pubbliche

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Valorizzare e razionalizzare il patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

Coerenza con i piani regionali di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per il diritto alla casa" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 09

SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 03 - Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI

Per quel che riguarda i rifiuti si dovrà mantenere e migliorare i risultati ottenuti cercando di ridurre i costi;

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Verranno introdotte nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana.

In particolar modo:

- verrà introdotto il sacco numerato per la raccolta della plastica;
- verrà monitorata e ridotta la fornitura dei sacchi RFID.

Verrà valutata la proposta economica finalizzata al passaggio da tassa a tariffa (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Governo del Territorio

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Introduzione di nuove modalità operative nella gestione dei servizi di igiene urbana.

Passaggio da tassa a tariffa

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Rifiuti" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 04 – Servizio idrico integrato
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue). Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO</i></p> <p>Oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati.</p>

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<p>Ci si propone di supportare il gestore del Servizio Idrico Integrato (SII) per l'attuazione degli investimenti previsti nel Piano d'ambito Città Metropolitana di Milano. (Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<p>Valorizzazione infrastrutture a servizio del territorio (Servizio Idrico)</p>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Servizio Idrico Integrato" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 09
SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
PROGRAMMA 05 – Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo SALVAGUARDIA AMBIENTE E TERRITORIO Salvaguardare l'ambiente operando in prima persona per preservarlo da qualsiasi situazione che possa comprometterlo e attivandosi per bonificarlo dove necessario. Impegno a impedire qualsiasi speculazione edilizia. Preservare e valorizzare gli spazi verdi esistenti, sia quelli attrezzati sia quelli boschivi. Va incentivata la mobilità sostenibile.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Per l'ex polo chimico, massima attenzione sarà posta per impedire l'insediamento di nuovi impianti pericolosi e l'uso dell'area per speculazioni; si attiveranno iniziative di pianificazione e di bonifica progressiva dell'intera area in accordo con il comune di Olgiate Olona e la Regione. - oltre all'ordinaria verifica della qualità dell'acqua potabile erogata e del servizio di distribuzione, si provvederà a costanti controlli dei pozzi privati. - per le aree dismesse si interverrà per garantire la messa in sicurezza e per incentivare progetti sostenibili finalizzati al recupero nel rispetto ambientale; - si lavorerà per incrementare il coordinamento con i Comuni della Valle e gli Enti preposti per proseguire nell'opera di risanamento del fiume Olona e di ripristino della piena funzionalità del depuratore di Olgiate Olona. <p>Dal paragrafo URBANISTICA Per l'area del Lungo Fiume Olona si attiverà un ampio confronto pubblico per individuare le opportune scelte da adottare con interventi da programmare in funzione delle disponibilità di bilancio e riscontri di bandi di finanziamento. La riqualificazione include molteplici piani di lavoro per arrivare a un progetto definitivo, a titolo di esempio si elenca:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistemazione argini. • Valutazione attenta delle costruzioni esistenti per determinare quali mantenere. • Azione di ripristino delle aree boschive. • Valutare i collegamenti ciclo/pedonali e stradali con le aree limitrofe. • Creazione di attrezzature ludiche per bambini e giovani, percorsi sportivi e un'area attrezzata per eventi comunitari. • Per quanto riguarda l'utilizzo delle costruzioni si propone un utilizzo prettamente sociale rivolto a cittadini e associazioni. Alcune proposte: spazi di aggregazione, spazi condivisi e attrezzati per Artigiani, Artisti e Coworking, laboratori nuove tecnologie, spazi museali permanenti (Ecomuseo) o temporanei, spazi Teatrali

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
Verranno curati gli interventi di manutenzione straordinaria del verde pubblico. (Settore Opere Pubbliche)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Manutenzione straordinaria del verde pubblico	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e Forestazione" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 02 - Trasporto pubblico locale
<p>Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed alla manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.</p> <p>Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrottranvieri.</p> <p>Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.</p> <p>Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).</p> <p>Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.</p> <p>Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).</p> <p>Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico.</p> <p>Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati.</p> <p>Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo: TRASPORTO</i></p> <p>Ci si propone il mantenimento del servizio di autobus cittadino con monitoraggio costante per controllarne l'efficienza</p> <ul style="list-style-type: none"> - collaborazione, sulla base di convenzioni, con Associazioni che garantiscano servizi alternativi a sostegno di bisogni specifici - particolare attenzione sarà rivolta al potenziamento del collegamento con la Stazione Nord.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<p>Data l'attuazione del servizio di trasporto pubblico locale su gomma si procederà con la ridefinizione del nuovo programma di trasporto pubblico predisposto dall'Agenzia di trasporto di Como/Varese/Lecco. (Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Comunicazione/Informazione/Innovazione
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Monitoraggio del servizio di trasporto pubblico locale.	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Trasporto pubblico locale" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 10
TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'
PROGRAMMA 05 – Viabilità e infrastrutture stradali
<p>Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.</p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p>Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si proseguirà nell'opera di eliminazione delle barriere architettoniche, programmando uno studio per aggiornare e completare il piano di abbattimento; - Si provvederà ad una rivisitazione totale delle piste ciclabili; l'obiettivo sarà creare un sistema ciclabile funzionale e sicuro che sia continuo con quello dei comuni limitrofi (Busto Arsizio, Legnano) e la Valle Olona; - si provvederà a mantenere un adeguato intervento di asfaltatura di strade e marciapiedi, pianificando gli interventi con un programma pluriennale; - gli interventi sui marciapiedi dovranno sempre assicurare un'adeguata presenza di scivoli e raccordi per favorire la mobilità. - Consultando direttamente gli abitanti del Buon Gesù, occorrerà migliorare la situazione viabilistica e dei parcheggi, trovare con gli abitanti soluzioni per diminuire il più possibile l'inquinamento acustico e i disagi. Daremo priorità alla rotonda, prevedendo percorsi protetti per i pedoni, il tutto in accordo con il Comune di Olgiate.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<p>Ci si propone il monitoraggio delle strade comunali e gestione delle modalità di intervento per la prevenzione dei rischi stradali. Verrà inoltre effettuato uno stato ricognitorio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dell'arredo urbano da sostituire e/o implementare per abbellire la città; - delle barriere architettoniche per aggiornare il piano di abbattimento delle stesse. <p>(Settore Opere Pubbliche)</p>

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (rete viaria).	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Viabilità e Mobilità ciclistica" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 01 – Interventi per l'infanzia e i minori per asili nido
<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo AMBITO SOCIALE:

Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale. Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale. Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo. Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie. Occorre dunque:

- promuovere e valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia;
- contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare;
- favorire lo sviluppo della solidarietà sociale;
- favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie;
- garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica;
- valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune.

Nell'ambito della Disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare:

- un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina;
- un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili;
- le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adeguato;
- un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Ci si propone la partecipazione, in qualità di partner al Bando Interreg Italia Svizzera, un programma europeo che contempla anche i "Servizi per l'integrazione delle comunità".

Alcuni enti pubblici e privati in stretta collaborazione con l'Ospedale San Raffaele di Milano e la SUPSI (sede di Manno, in Canton Ticino) stanno costruendo un ambizioso progetto: sperimentare anche in Svizzera il metodo G.E.T. (gruppi esperienziali terapeutici) con giovani con disturbo di personalità borderline.

Il metodo G.E.T. è un'elaborazione originale del Dott. Raffaele Visintini, responsabile del Day Hospital per il trattamento dei Disturbi di Personalità e della loro valutazione, già docente all'Università Vita e Salute dell'ospedale citato. Il metodo GET aiuta a riconoscere e gestire le emozioni e gestire la "disregolazione emotiva". La testistica collegata permette anche di diagnosticare facilmente il disturbo di personalità borderline. Tutto ciò ha portato in questi anni risultati efficaci (percentuale di successo: 70%, dati del Day Hospital San Raffaele) anche attraverso il lavoro di équipe presso le comunità educative integrate delle cooperative Il Sentiero e La Clessidra ***. Tale disturbo sta coinvolgendo fasce di popolazione più ampie e sempre più giovani.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Socio-Assistenziale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Partecipazione al Bando Interreg Italia Svizzera	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per l'infanzia, i Minori e per gli asili nido" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 04 – Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale
<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale. Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà. Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc.. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo AMBITO SOCIALE

Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale. Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale. Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo. Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie. Occorre dunque:

- promuovere e valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia;
- contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare;
- favorire lo sviluppo della solidarietà sociale;
- favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie;
- garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica;
- valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune.
- nell'ambito della Disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare:
 - un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina;
 - un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili;
 - le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adeguato;
 - un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro;
- a favore dei giovani occorre creare maggiori sinergie con gli Oratori e coinvolgerli in progetti;
- favorire l'aggregazione degli Anziani, creando dei centri di ritrovo ove possibile, e sostenere i servizi presso la RSA (Residenza sanitaria assistenziale) e a domicilio.
- nei confronti degli Extracomunitari irregolari mantenere un monitoraggio continuo e costante in collaborazione con la Prefettura e con le Forze dell'ordine;
- nei confronti degli Extracomunitari regolari residenti attivare interventi d'integrazione;
- progettare una soluzione che porti al pieno utilizzo delle potenzialità dell'area ex Camilliani e del Centro Anziani Moroni;
- creare una commissione (consulta sociale) finalizzata a creare maggiore sinergia e collaborazione tra le varie associazioni ed a un'ulteriore garanzia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- creare una commissione per l'assegnazione di alloggi.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Il Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) è costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. A livello territoriale gli enti locali, con il prezioso supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "accoglienza integrata" che superano la sola distribuzione di vitto e alloggio, prevedendo in modo complementare anche misure di informazione, accompagnamento, assistenza e orientamento,

attraverso la costruzione di percorsi individuali di inserimento socio-economico.

Le caratteristiche principali del Sistema di protezione sono:

- il carattere pubblico delle risorse messe a disposizione e degli enti politicamente responsabili dell'accoglienza, Ministero dell'Interno ed enti locali, secondo una logica di governance multilivello;
- la volontarietà degli enti locali nella partecipazione alla rete dei progetti di accoglienza;
- il decentramento degli interventi di "accoglienza integrata";
- le sinergie avviate sul territorio con i cosiddetti "enti gestori", soggetti del terzo settore che contribuiscono in maniera essenziale alla realizzazione degli interventi;
- la promozione e lo sviluppo di reti locali, con il coinvolgimento di tutti gli attori e gli interlocutori privilegiati per la riuscita delle misure di accoglienza, protezione, integrazione in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale.

I progetti territoriali dello SPRAR sono caratterizzati da un protagonismo attivo, condiviso da grandi città e da piccoli centri, da aree metropolitane e da cittadine di provincia. A differenza del panorama europeo, in Italia la realizzazione di progetti SPRAR di dimensioni medio-piccole – ideati e attuati a livello locale, con la diretta partecipazione degli attori presenti sul territorio – contribuisce a costruire e a rafforzare una cultura dell'accoglienza presso le comunità cittadine e favorisce la continuità dei percorsi di inserimento socio-economico dei beneficiari.

(Settore Socio Assistenziale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Socio-Assistenziale</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Progetto S.P.R.A.R. – Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 05 – Interventi per le famiglie
<i>Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021

Dal paragrafo AMBITO SOCIALE:

Sviluppare politiche di welfare locale basate sulla solidarietà e sussidiarietà sia come principio animatore del benessere sociale sia come metodo dell'azione in campo sociale, riconoscendo nel cittadino e nella famiglia il primo soggetto di ogni azione sociale. Cittadino e famiglia intesi non solo come i beneficiari, ma anche come protagonisti nella realizzazione del benessere sociale. Mentre la solidarietà impone un'attenzione particolare alle fasce deboli, la sussidiarietà indica una modalità di relazione tra istituzioni pubbliche, gruppi sociali e persone, grazie alla quale viene riconosciuto il valore delle iniziative che nascono dal basso, dai cittadini come risposta al bisogno collettivo. Le azioni che vogliamo mettere in campo vanno nella direzione di valorizzare le esperienze presenti nella nostra città e di elaborare proposte a favore dei singoli e delle famiglie. Occorre dunque:

- promuovere e valorizzare la Famiglia sia per il senso che essa conferisce alla vita delle persone sia per i compiti che essa svolge a favore dei suoi membri sia per il benessere che produce nella comunità. Occorre dunque impegnarsi nel consolidamento e nella realizzazione di servizi e nello sviluppo di progetti a misura di famiglia;
- contribuire allo sviluppo e al mantenimento del lavoro per uomini, donne, giovani e disabili, conciliandolo con i tempi di vita familiare;
- favorire lo sviluppo della solidarietà sociale;
- favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie;
- garantire un sistema di tariffe equo che tenga conto dell'impegno di cura della famiglia in rapporto alla sua capacità economica;
- valorizzare la solidarietà comunitaria. Riteniamo, infatti, che l'Amministrazione Comunale non debba essere l'unico motore della vita sociale e del benessere della città. A Castellanza sono presenti e operano soggetti di solidarietà sociale impegnati a favore della popolazione di cui incontrano i bisogni, le esigenze e le risorse e che si assumono responsabilità importanti per il bene comune. Intendiamo aprire con loro un dialogo continuo e proficuo per individuare le azioni di sostegno opportune.

Nell'ambito della Disabilità, oltre al sostegno ormai consolidato a Solidarietà Familiare, creare:

- un osservatorio sulle necessità che sappia proporre iniziative e progetti a dimensione cittadina;
- un'aggregazione di persone giovani/coetanei per la compagnia dei disabili;
- le condizioni per la nascita di una Cooperativa di lavoro protetto/adeguato;
- un accompagnamento psicologico per le famiglie, garantendo giornate di sollievo e proposte per il futuro.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Ci si propone l'attuazione del progetto conciliazione in collaborazione con l'Università LIUC di Castellanza. Il progetto "CONCILIAZIONE VITA LAVORO NELLE RSA DELLE PROVINCE DI COMO E VARESE", è stato inserito nel piano territoriale di conciliazione dell'ATS Insubria. Il progetto coinvolge 6 RSA del territorio (3 della Provincia di Varese e 3 della Provincia di Como), le organizzazioni sindacali (CGIL, CISLe UIL) di entrambe le Province e l'UNEBA di Como e di Varese in qualità di associazione datoriale.

Si proseguirà con l'attuazione di misure finalizzate alla prevenzione e al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo e al trattamento e al sostegno delle persone che ne sono affette e dei loro familiari, in coerenza con il bando per gli enti locali per lo sviluppo ed il consolidamento di azioni di contrasto al gioco d'azzardo patologico - L.r. 8/2013.

Il progetto prevede il potenziamento di azioni No Slot (in continuità con quanto realizzato nel precedente progetto "LiberANDoci dall'Overdose da Gioco d'Azzardo") in particolare per quel che riguarda la fidelizzazione della clientela di locali no slot e proseguendo l'azione di psicologia di comunità per la promozione di cultura No Slot anche attraverso la promozione di ideare attività sociali alternative all'azzardo, gratificanti e gratuite.

Il focus del presente progetto è quello di:

Contribuire alla realizzazione / promozione nel territorio del potenziamento e/o dell'ampliamento di attività sperimentate con successo nel precedente progetto (a titolo esemplificativo, realizzando eventi e/o prodotti alternativi alla cultura dell'azzardo); queste azioni verranno declinate in funzione di specifici bisogni territoriali.

Concorrere all'azione capillare di comunicazione mirata sul tema, per aumentare la sensibilità sia di target generali che di target specifici.

Documento Unico di Programmazione 2018/2020

Con D.d.u.o. 31 maggio 2017, n. 6426, Regione Lombardia ha comunicato che il progetto è stato ammesso al finanziamento.

(Settore Socio-Assistenziale)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

<i>Specificazione delle azioni programmatiche</i>	
<i>Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica</i>	<i>Settore Socio-Assistenziale</i>
<i>Descrizione dell'azione programmatica di triennio</i>	
<i>Progetto Conciliazione.</i>	
<i>Progetto Azzardotivinco</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per le famiglie" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 06 – Interventi per il diritto alla casa
<p><i>Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.</i> <i>Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari.</i> <i>Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.</i> <i>Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".</i></p>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021
<p><i>Dal paragrafo AMBITO SOCIALE</i> Ci si propone di favorire l'accesso alla casa, attirando nuove famiglie. Ci si propone inoltre di creare una commissione per l'assegnazione di alloggi.</p>

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
<p>Gli aspetti relativi alla casa in generale rappresentano ancora oggi una delle principali tematiche sociali nel nostro paese, ma con connotati e risvolti completamente diversi rispetto al territorio. In molti paesi, dove la politica pubblica di intervento in risposta al fabbisogno abitativo non sempre ha dato risposte adeguate alle necessità, il privato, anche in accordo con la pubblica amministrazione, ha sopperito a tale funzione. A Castellanza, al contrario, si è sviluppata soprattutto l'edilizia pubblica che ha cercato, con più che buoni risultati, di soddisfare una esigenza che era in primo luogo sociale.. Il patrimonio case del comune di Castellanza è sempre riuscito, accanto ad altri progetti sociali, a soddisfare la richiesta. Il particolare interesse, che il comune di Castellanza ha sempre prestato al problema casa, ha permesso nel corso degli anni una politica sempre più efficace e capace di avere una conoscenza del bisogno sviluppando nel corso degli anni servizi e interventi che si sono trasformati e cambiati con l'evoluzione del problema. Ciò premesso la crisi economica degli ultimi anni e l'immigrazione in aumento richiedono un'ulteriore attenzione alla problematica che si vuol affrontare con:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'istituzione di una Commissione per il monitoraggio e la valutazione delle assegnazioni delle case di edilizia pubblica; - uno studio di fattibilità, condiviso con Castellanza Patrimonio e con il nostro ufficio tecnico, circa la realizzazione di un progetto di Housing Sociale. <p>Lo studio della fattibilità del progetto prevederà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - individuazione gruppi target ben identificati, in base al profilo socio-economico o a differenti condizioni di vulnerabilità e disagio; - analisi dei Servizi di accompagnamento con formule e intensità variabili per rispondere non solo al bisogno di "casa" ma anche di relazioni, supporto all'autonomia; - Accessibilità economica.

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Socio-Assistenziale
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
<i>Istituzione commissione per la valutazione assegnazione case edilizia residenziale pubblica</i>	
<i>Progetto Housing Sociale</i>	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Interventi per il diritto alla casa" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. X/78 del 09/07/2013.

MISSIONE 12
DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
PROGRAMMA 09-- Servizio necroscopico e cimiteriale
<i>Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.</i>

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2016 al 2021.
Dal paragrafo LAVORI PUBBLICI - Bisognerà pensare a un progetto di arredo urbano per abbellire la città, eliminando brutture e disordine, curando la pulizia e il decoro anche nelle zone periferiche; - occorrerà potenziare l'attività di controllo e migliorare i tempi d'intervento della manutenzione. Verrà istituito un sistema di raccolta segnalazioni in tempo reale con impegno a dare risposte precise e immediate.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)
Verranno costruiti nuovi loculi cimiteriali. (Settore Opere Pubbliche)

Specificazione delle azioni programmatiche	
Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica	Settore Opere Pubbliche
Descrizione dell'azione programmatica di triennio	
Realizzazione di infrastrutture a servizio della qualificazione del territorio (Cimitero)	

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il programma contempla interventi volti alla realizzazione di opere a tutela e sviluppo del patrimonio immobiliare comunale e , esclude, sotto questo aspetto ogni riscontro con gli indirizzi programmatici regionali.

MISSIONE 14

SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

PROGRAMMA 02 – Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.
Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.
Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.
Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.
Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio.

Descrizione del Programma in termini di Indirizzi strategici/Priorità programmatiche ed obiettivi triennali

Indirizzi strategici enunciati nel programma amministrativo per il governo della città dal 2011 al 2016

Dal paragrafo ECONOMIA, SERVIZI ALLE IMPRESE E AL COMMERCIO

Il sostegno alle aziende e l'attrattività di capitali e risorse umane possono essere incentivate in gran parte attraverso politiche di sviluppo a livello sovra comunale. Per questa ragione la cooperazione con i Comuni limitrofi e con le agenzie di sviluppo territoriali assumerà un'importanza strategica per il futuro della città e per il suo tessuto socio-economico.

A livello comunale sarà verificata la possibilità di mettere a disposizione a prezzi favorevoli spazi comunali non utilizzati per piccoli imprenditori, artigiani, startup giovanili.

Per la crescita e lo sviluppo si promuoverà la connessione strategica volta all'innovazione produttiva con le scuole superiori, professionali, le università e le cliniche presenti sul territorio.

Priorità programmatiche di triennio (2018-2020)

Al fine di rendere sempre più innovativa la gestione dello sportello unico delle attività produttive ci si propone di implementare le procedure telematiche trattate dal SUAP attraverso l'estensione di tali procedure alle pratiche di edilizia produttiva (Settore Governo del Territorio)

Ciò premesso, nel confermare che sarà data attuazione alle individuate priorità, si specificano qui di seguito le azioni programmatiche di particolare rilevanza sul piano dell'innovazione gestionale.

Specificazione delle azioni programmatiche

Settore cui compete l'attuazione dell'azione programmatica

Settore Governo del Territorio

Descrizione dell'azione programmatica di triennio

Informatizzazione sportello unico delle attività produttive

Coerenza con il/i piano/i regionale/i di Settore

Il Programma è coerente con le linee strategiche della Regione Lombardia enunciate al punto "Commercio, Reti Distributive e Tutela dei Consumatori" del Programma Regionale di Sviluppo 2013/2018 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. XI/78 del 09/07/2013

4. SALDI DI FINANZA PUBBLICA

COMUNE DI CASTELLANZA

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012				
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	192.600,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	475.760,46	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	668.360,46	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.225.000,00	8.208.000,00	8.214.000,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	400.650,00	451.650,00	418.150,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.121.416,00	3.085.091,00	3.055.516,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	1.199.000,00	1.049.500,00	1.154.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	250.050,00	250.000,00	150.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1)	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	12.014.011,00	11.674.641,00	11.617.246,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	209.500,74	233.525,36	261.196,59
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1 +H2-H3-H4-H5)	(-)	11.804.510,26	11.441.115,64	11.356.049,41
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.525.010,46	1.000.500,00	1.021.500,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2018 - 2019 - 2020
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
 (da allegare al bilancio di previsione)

		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020
EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012				
	(+)	0,00	0,00	0,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)				
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2+I3+I4)	(-)	1.525.010,46	1.000.500,00	1.021.500,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziata al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	250.000,00	250.000,00	150.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	250.000,00	250.000,00	150.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI (1)	(-)	0,00	0,00	0,00
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (3) (N=A+B+C+D+E+F+G+H+I-L-M)		284.955,74	352.625,36	464.116,59

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

5. PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE

Scheda 1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA
QUADRO RISORSE DISPONIBILI

Tipologia Risorsa Disponibili	Arco Temporale Di Validita' Del Programma			Importo Totale
	Disponibilita' Finanziaria Primo Anno 2018	Disponibilita' Finanziaria Secondo Anno 2019	Disponibilita' Finanziaria Terzo Anno 2020	
Entrate avente destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	250.000,00	250.000,00	150.000,00	650.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitale privato	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00
Trasferimento immobili ex art. 53, c.6 e 7 Digs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti di Bilancio	0,00	120.000,00	255.000,00	375.000,00
Altro	0,00	160.000,00	200.000,00	360.000,00
TOTALI	350.000,00	530.000,00	605.000,00	1.485.000,00
IMPORTO (in euro)				
Accantonamento di cui all'art. 12 comma 1, del d.P.R. n 207/2012 al primo anno		20.000,00		

Note:

IL RESPONSABILE

**Scheda 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA
ARTICOLAZIONE COPERTURA FINANZIARIA**

N. Progr.	Cod. Int. Annuale	Codice Istat			Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Dei Costi Del Programma			Cessione Immobili	Apporto Di Capitale Privato		
		Reg	Prov	Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020		Totale	Importo	Tipologia
2	201701	030	012	042	MANUTENZIONI E	STRADALI (compresi parcheggi e opere di urbanizzazione)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE COMUNALI	1	0,00	250.000,00	195.000,00	445.000,00	No	0,00		
3	032018	030	012	042	NUOVA COSTRUZIONE	IGIENICO SANITARIO (compreso infrastrutture per rifiuti, piattaforme ecologiche e fognature)	COSTRUZIONE LOCULI CIMITERIALI	2	0,00	120.000,00	0,00	120.000,00	No	0,00		
5	052018	030	012	042	MANUTENZIONI E	ALTRA EDILIZIA PUBBLICA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI COMUNALI	3	0,00	0,00	110.000,00	110.000,00	No	0,00		
6	012019	030	012	042	MANUTENZIONI E	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE	2	0,00	160.000,00	0,00	160.000,00	No	0,00		
7	012020	030	012	042	MANUTENZIONI E	EDILIZIA SOCIALE E SCOLASTICA (comprese scuole, biblioteche, centri sociali e case di riposo)	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE SECONDARIA DI 1° GRADO LEONARDO DA VINCI	2	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	No	0,00		
9	102018	030	012	042	MANUTENZIONI E	ALTRE INFRASTRUTTURE PER AMBIENTE E TERRITORI	REALIZZAZIONE / RISTRUTTURAZIONE PISTE CICLOPEDONALI	3	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	No	100.000,00	ALTRO	

N. Progr.	Cod. Inl. Ammine	Codice Estat		Codice Nuts	Tipologia	Categoria	Descrizione Intervento	Priorità	Stima Del Costi Del Programma			Apporto Di Capitale Privato		Cessione Immobili	
		Reg	Prov / Com						Primo Anno 2018	Secondo Anno 2019	Terzo Anno 2020	Totale	Importo		Tipologia
10		030	012 042		MANUTENZIONI E	STRADALI (compesi paroleggi e opere di urbanizzazio ne)	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI	1	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		No
TOTALI									350.000,00	530.000,00	605.000,00	1.485.000,00			

Note:

IL RESPONSABILE

**Scheda 2b: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA**

Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006

Riferimento Intervento	Elenco degli immobili da trasferire art.53, commi 6-7, del d. lgs. 163/2006		Arco Temporale Di Validita' Del Programma Valore Stimato			
	Descrizione Immobili	Solo Diritto Di Superficie	Plena Proprieta'	1° Anno 2018	2° Anno 2019	3° Anno 2020
			TOTALI			

Note:

IL RESPONSABILE

Scheda 3: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2018/2020

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

ELENCO ANNUALE

Cod. Int. Amm.ne	Codice Unico Intervento (Cui Sistema)	Cup	Descrizione Intervento	Cpv	Responsabile Del Procedimento		Importo Annualita'	Importo Totale Evento	Finalita'	Conformita' Verifica Vincoli Ambientali		Priorita'	Stato Progettazione Approvata	Tempi Di Esecuzione	
					Nome	Cognome				Urb (S/N)	Amb (S/N)			Trim/Anno Inizio Lavori	Trim/Anno Fine Lavori
102018	0025228012820189	B27B18000040004	REALIZZAZIONE / RISTRUTTURAZIONE PISTE CICLOPEDONALI	45200000	SILVANO	FERRARO	100.000,00	100.000,00	Miglioramento e incremento di servizio	SI	SI	3		3/2018	4/2018
	00252280128201810	B27H18000130004	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PAVIMENTAZIONI STRADALI	45200000	SILVANO	FERRARO	250.000,00	250.000,00	Qualità urbana	SI	SI	1		3/2018	4/2018
TOTALI							350.000,00	350.000,00							

IL RESPONSABILE

Allegato 5: ELENCO DEI LAVORI IN ECONOMIA DA ALLEGARE ALL'ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE: 2018/2020
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CASTELLANZA

Cod. Int. Amm.ne	Codice Istat			Codice CUP	Descrizione Intervento	Responsabile Del Procedimento		Importo Contrattuale Presunto
	Reg	Prov	Com			Nome	Cognome	
							TOTALE	

Note:

6. PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILI - triennio 2018-2020		ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare del comune		BENI NON STRUMENTALI	
A	PROSPETTO DEGLI IMMOBILI DA ALIENARE	identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE	VALORE DI MERCATO STIMATO
A.1	TERRENI EDIFICABILI				
1	AREA URBANA DI CORSO MATTEOTTI 7 - già area inserita nel piano delle alienazioni 2016 - valore abbattuto del 20 % - Terreno in via Campo Sportivo - già area inserita nel piano delle alienazioni 2016 - valore abbattuto del 20 % -	Dati catastali: Sez. CZ, Fig. 5, Mapp 5296, Cat. F02 C.T.: Sez. CZ Fig. 1, Mapp. 3279, mq. 2520, Reddito domenicale € 0,93, reddito agrario € 0,87 - Seminativo arboreo cl. 1	Sup complessiva: 970,00 mq.	parte Ambito di Trasformazione Urbanistica (ATU 2.2) parte TUC - tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina	€ 213.600,00
2		C.T.: Sez. CZ Fig. 1, Mapp. 3279, mq. 2520, Reddito domenicale € 0,93, reddito agrario € 0,87 - Seminativo arboreo cl. 1	Sup complessiva: 2520 mq. Area occupata da orti comunali	TUC - tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina	€ 231.840,00
3	Terreno in via Don Milzoni	C.T.: Fig. 1, mapp. 590, superficie 26 are, Reddito: Domenicale € 17,46, agrario € 14,77 - Seminativo arboreo cl. 2 C.T.: Fig. 1, mapp. 1885; superficie 80 ca, Reddito: Domenicale € 0,54, agrario € 0,45 - Seminativo arboreo cl. 2	Sup complessiva mq. 2680.	TUC - tessuto urbano consolidato non soggetto a particolare disciplina valore €/mq. 120 - valore €/mc 100	€ 321.600,00
4	Terreno di via San Giovanni	C.T.: Fig. 1, mapp. 5090 superficie 6,00 are, Reddito: Domenicale € 4,03, agrario € 3,41 - Seminativo arboreo cl. 2 C.T.: Fig. 1, mapp. 5097 superficie 16,45, Reddito: Domenicale € 11,04, agrario € 9,35 - Seminativo arboreo cl. 2 C.T.: Fig. 1, mapp. 5098 superficie 12,00 are, Reddito: Domenicale € 8,06, agrario € 6,82 - Seminativo arboreo cl. 2	Sup. complessiva mq. 5382 (mq. 4973 valutando il mappale 5097 per 789/1000) volume complessivo mc. 9965,12 (di cui mc. 1993,02 edilizia convenzionata e mc. 7972,10 edilizia libera)	AREA Ambito di Trasformazione Urbanistica (ATU 1.E)	€ 250.000,00 (1)
					importo presunto calcolato al 40% del potenziale introito stimato € 596760

n. PROGRESSIVO	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE	VALORE DI MERCATO STIMATO
5	Terreno di via Cantoni 5	C.T.: Fig. 1, mapp. 498, superficie 6,70 are, Reddito: Domenicale € 5,19, agrario € 4,84 - Seminativo arboreo cl. 1 CEU: sez. CZ, FG. 8, mapp. 4807, sub. - area urbana 50 mq. CEU: sez. CZ, FG. 8, mapp. 4854, sub. 505 - area urbana 11 mq. CEU: sez. CZ, FG. 8, mapp. 4854, sub. 503 e mapp. 4855, sub. 502 graffiati con terreno, consistenza 12 vani superficie catastale 300 mq, Rendita 495,80 C.F. FG. 8, mapp. 4808, area urbana 95 mq.	Sup. complessiva mq. 1160 Volume complessivo circa mc. 2700	Area ricompresa in un piano di recupero ambito 9.1, 9.4, 9.5	€ 189.000,00
A.2	IMMOBILI	C.F. FG. 8 Sez. CZ mapp. 4854 sub 504 area urbana parte del cortile comune, 110 mq, proprietari per 1/18 C.F. FG. 8 Sez. CZ mapp. 4853 sub 501, 35 mq., e sub 502, 10 mq., area urbana parte del cortile comune, proprietari per 1/18 C.F. FG. 8 Sez. CZ mapp. 319 area urbana parte del cortile comune	Da aggiungere costo demolizione fabbricato esistente 40.000 € circa		
1	Immobile di via Marconi 4: monolocali posti al piano mansardato	Dati catastali CEU: CZ, fig. 7 Mapp 1171, dal sub. 522 al sub. 531: Cat. A/4, classe 3, vani 1,5; sup. catastale varie mq., Rendita 72,82	VALUTAZIONE: Trattasi di 10 monolocali arredati di cui alcuni liberi ubicati al piano mansardato, posto al terzo livello di un fabbricato privo di impianto elevatore. Le unità immobiliari in oggetto sono ricomprese in un condominio di proprietà mista, con amministratore esterno. Tutti gli alloggi devono essere adeguati alle norme igieniche sanitarie.		€ 80.000,00 importo presunto calcolato al 80% del potenziale introito stimato € 99400,00
2	Autorimessa sita in via Buon Gesù 15	Dati catastali CEU: CZ, fig. 4 Mapp 3953 sub.18, rendita € 70,44, cat. C/6, classe 8, sup. catastale 26 mq.	VALUTAZIONE: Trattasi di box libero, non è in gestione a CSP srl.		€ 8.000,00
3	Alloggi Edilizia Residenziale Pubblica ubicati in vie diverse	Dati catastali CEU: Consistenze diverse	Alienazione di unità abitative per esigenze di razionalizzazione, economicità e diversificazione della gestione del patrimonio immobiliare, nella		€ 90.000,00 (3)

N. PROGRESSIVO	UBICAZIONE	Identificativo Catastale	consistenza	DESTINAZIONE URBANISTICA DA P.G.T. VIGENTE	VALORE DI MERCATO STIMATO
			misura massima del 5% delle unità abitative, predisponendo un programma di alienazione e valorizzazione del patrimonio destinato a servizi abitativi pubblici, previa approvazione da parte di Regione Lombardia.		
				sommano	€ 1.384.040,00
				arrotondamento	€ 1.384.000,00
B					
B.1	TERRENI	IMMOBILI DA VALORIZZARE			
1	Area ubicata all'interno del Cimitero	C.T.: Fg. 1, mapp. 141 superficie 29,00 are, Reddito: Domenicale € 22,47, agrario € 20,97- Seminativo arboreo cl. 1	Sup. complessiva mq. 2.900,00	Trattasi di terreno recintato ubicato all'interno dell'area cimiteriale da oltre 60 anni. Dalla visura catastale risulta intestato a Colombo Angelo, fu Carlo. Il signor Colombo Angelo risulta deceduto da oltre 25 anni.	€ 29.000,00
	IL RUP				
	f.to arch. Silvano Feriari				
	IL responsabile istruttoria				
	f.to geom. Elisa Bissola				

7. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

FABBISOGNO TRIENNALE DEL PERSONALE ANNI 2018-2019-2020

ANNO 2018

Assunzione n. 2 operai – Cat. B, di cui uno a tempo pieno ed indeterminato e uno a tempo pieno e determinato (12 mesi);

Assunzione di n.1 o 2 Istruttori Tecnici – Cat. C a tempo determinato (12 mesi) e a tempo pieno o assunzione mediante mobilità volontaria, ex art. 30 del D.lgs. 165/2001, di un istruttore direttivo tecnico Cat. D settore Opere Pubbliche;

Proroga in servizio fino al limite ordinamentale per la permanenza in servizio del dipendente – Cat.B3

ANNO 2019

Valutazione assunzione personale tramite mobilità ed eventuale assunzione nei limiti della percentuale del turn over della spesa delle cessazioni a.p., oltre al cumulo dei resti non utilizzati nel triennio precedente;

ANNO 2020

Valutazione assunzione personale tramite mobilità ed eventuale assunzione nei limiti della percentuale del turn over della spesa delle cessazioni a.p., oltre al cumulo dei resti non utilizzati nel triennio precedente;

8. PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi esercizi 2018 – 2019

Al sensi dell'art. 21 del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., (Codice dei Contratti Pubblici) deve essere predisposto il programma biennale degli affidamenti di servizi (inclusi gli incarichi a tecnici che rientrano fra i servizi ovvero progettazione, direzione lavori, collaudo ecc.) e forniture, per tutti i contratti di valore pari o superiore ad € 40.000,00 IVA esclusa.

Il programma contiene:

- indicazione dell'Ente appaltante;
- la durata del contratto, l'annualità in cui si prevede di dare avvio alla procedura, il termine presunto di avvio della procedura;
- la tipologia dell'appalto (servizio o fornitura);
- il settore competente e la posizione organizzativa di competenza;
- la modalità di affidamento ed il criterio di aggiudicazione (massimo ribasso o OEV);
- l'importo complessivo stimato;
- i mezzi finanziari disponibili;
- eventuale delega ad una centrale di committenza (per noi Provincia di Varese) o un soggetto aggregatore (Consip, Arca etc.).

Il programma biennale, ai sensi dell'art. 21, comma 7, del D. lgs. n. 50/2016, s.m.i., sarà pubblicato dopo l'approvazione sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e sul sito dell'Osservatorio regionale dei contratti pubblici.

Ente Appaltante + Codice Fiscale	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di acquisto	Tipologia: S= servizi F = forniture	Oggetto appalto	Settore proponente	Posizione Organizzativa di competenza	Modalità di affidamento OEV = offerta economicamente più vantaggiosa R = max ribasso	Importo complessivo stimato al netto dell'IVA	Durata del contratto	Termine presunto di avvio procedura	Fonti di finanziamento	Appalto delegato a Centrale di Committenza o soggetto aggregatore + Se si indicare amministrazione delegata
Comune di Castellanza 00252280128	2018	S	Servizio pulizie stabili comunali	Opere Pubbliche	Silvano Ferraro 0331 526264	Procedura negoziata OEV	205.000,00	656 giorni	02/02/2018	Mezzi nostri	NO
Comune di Castellanza 00252280128	2018	F	Fornitura di energia elettrica	Opere Pubbliche	Silvano Ferraro 0331 526264	Adesione convenzione CONSIP	290.000,00	Durata della convenzione: 12 mesi + eventuale proroga di 6 mesi. Data di scadenza della convenzione: 10/01/2019	In attesa che venga attivato il lotto 3 - Lombardia escluse la Provincia di Milano e la Provincia di Lodi	Mezzi nostri	SI CONSIP - Convenzione Energia elettrica 15
Comune di Castellanza 00252280128	2019	S	Servizi di Manutenzione del Verde Pubblico	Opere Pubbliche	Silvano Ferraro 0331 526264	Procedura negoziata R	190.000,00	730 giorni	01/01/2019	Mezzi nostri	NO
Comune di Castellanza 00252280128	2018	S	Servizio di trasporto pubblico locale	Comunicazione - informazione - innovazione	Alessandro Colombo 0331 526256	La procedura verrà valutata con SUA OEV	370.000,00	545 giorni	01/05/2018	Mezzi nostri e sponsorizzazioni	SUA - Provincia di Varese

Comune di Castellanza 00252280128	2018	S	Gestione asilo nido don G. Tacchi	Cultura Istruzione Sport	Roberta Ramella 0331 526260	Procedura negoziata OEV	200.000,00	365 giorni	Maggio- Giugno 2018	Mezzi nostri	NO
Comune di Castellanza 00252280128	2019	S	Gestione di servizi educativi e di assistenza scolastica	Cultura Istruzione Sport	Roberta Ramella 0331 526260	Procedura negoziata OEV	550.000,00	730 giorni	Maggio - Giugno 2019	Mezzi nostri	NO (allegato IX D. lgs. n.50/16)
Comune di Castellanza 00252280128	2018	S	Servizio SAD	Settore Politiche Sociali	Isabella Airoidi 0331 526252	Procedura negoziata OEV	450.000,00	1.095 giorni	aprile 2018	Mezzi nostri	Azienda Consortile o appalto diretto comunale (allegato IX D. lgs. n.50/16)
Comune di Castellanza 00252280128	2018	S	Redazione atti di variante parziale al PGT	Governo del Territorio	Antonella Pisoni 0331 526278	Procedura negoziata OEV	80.000,00	550 giorni	settembre 2018	Mezzi nostri	NO
Comune di Castellanza 00252280128	2018	S	Gestione riscossione coattiva	Economico Finanziario	Cristina Bagatti 0331 526237	Procedura negoziata OEV	125.000,00	1095 giorni	Primo semestre	Mezzi nostri	NO

9. CONSIDERAZIONI FINALI

Si conclude ritenendo, sulla scorta della documentazione prodotta con il presente Documento Unico di Programmazione, di aver adempiuto in forma particolarmente accurata alla specificazione dei Programmi di questo Comune a valere quale strumento conoscitivo, per la cittadinanza, delle azioni che il Comune si propone di realizzare e quale efficace strumento di indirizzo e guida gestionale.

Castellanza

L'ASSESSORE AL BILANCIO
F.to Maria Luisa Giani

LA RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to Rag. Bagatti Cristina

IL SINDACO
F.to D.ssa Cerini Mirella